

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI SPILIMBERGO

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022
EFFETTUATA ENTRO IL 31/12/2023

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il decreto legislativo n. 201 del 23/12/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica" disciplina all'art. 30, la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente.

L'art. 2, c. 1, lett. d) definisce quali "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Con decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023 - *Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete* emanato ai sensi dell'art. 8 c. 1 del D.Lgs. 201/2022, sono state dettate le prime linee guida ed indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali. Il Ministero ha precisato che i servizi non a rete interessati dal decreto sono quelli non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione. In fase di prima applicazione i servizi individuati sono:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La presente ricognizione riguarda solo i servizi non a rete a rilevanza economica affidati dal Comune, intendendosi tutti i servizi “esternalizzati” dall’Amministrazione ad esclusione dei servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall’ente locale. Resta esclusa la ricognizione dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso. Al riguardo l’ente competente ad analizzare la situazione gestionale dei *servizi idrici e rifiuti* forniti nel territorio di pertinenza del comune è l’AUSIR. Pertanto la Relazione predisposta dall’Autorità di Ambito viene allegata in appendice alla relazione ex art. 175 del TUSP che si approva contestualmente alla presente, a fini meramente conoscitivi.

Di seguito una sintetica descrizione dei servizi pubblici locali attualmente affidati, offerti alla comunità e territorio di riferimento, analizzati ai fini della ricognizione da effettuarsi entro il 31 dicembre 2023.

SPL	Affidatario	Tipo affidamento	Descrizione
Trasporto scolastico	Friulviaggi di Alfio Zammataro S.r.l.	Appalto	Trasporto alunni delle scuole dell'infanzia e primaria
Servizi cimiteriali	Notaro Group Servizi S.r.l.	Appalto	Servizio cimiteriale, di custodia e sorveglianza e di pulizia e manutenzione del verde dei cimiteri del Capoluogo e delle frazioni
Servizio idrico	Hydrogea S.p.a.	In house affidamento da parte di AUSIR	Gestione del Servizio idrico integrato attraverso i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione
Smaltimento rifiuti	Ambiente Servizi S.p.a.	In house affidamento da parte di AUSIR	Gestione del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e speciali e dell'ecopiazzola

B) CONTRATTO DI SERVIZIO E IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SPL oggetto del contratto	Affidatario	Data Approvazione	Durata	Scadenza	Valore compl.vo contrattuale (al netto IVA)
Trasporto scolastico	Friulviaggi di Alfio Zammataro S.r.l. – C.F. e P.IVA 01792370932 - Sede Spilimbergo (PN) Via Gaio n. 8	Contratto Rep. 4121 del 16/12/2016	A.S. dal 2016/17- 2019/20 – Rinnovato 2020/21 - 2023/24	30/06/24	€ 1.092.096,00
Servizi cimiteriali	Notaro Group Servizi S.r.l. – C.F. e P.IVA 04869470759 - Sede Campi Salentina (LE) Via Lecce n. 22/B	Contratto Rep. 4193 del 28.10.2021 – Rinnovo contratto Rep. 1830 del 24.10.2023	01/11/21 – 31/10/23 Rinnovato 01/11/23 – 31/10/25	31/10/25	€ 153.544,64

Per quanto riguarda i principali obblighi posti a carico dei gestori in termini di investimenti, qualità dei servizi e costi dei servizi per gli utenti si fa rinvio ai capitolati speciali d'appalto, allegati alla presente relazione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Competente al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione dei servizi e delle relative modalità di erogazione, sono gli uffici comunali titolari del procedimento di affidamento, nel caso del trasporto scolastico l'Area Servizi alla Persona, mentre nel caso dei servizi cimiteriali l'Area Tecnica Lavori Pubblici e Manutenzioni e l'Area Servizi al Cittadino.

ANDAMENTO ECONOMICO

Di seguito viene analizzato l'andamento economico dei servizi di trasporto scolastico e cimiteriali nell'ultimo triennio, di cui in particolare l'anno 2020 è caratterizzato dall'emergenza pandemica COVID-19.

Le relative tariffe sono fissate annualmente mediante gli atti di competenza della Giunta Comunale, ai quali si rimanda per maggiori dettagli.

In fase di prima applicazione della normativa, l'analisi si limita ai macro dati di entrata e spesa, mettendo a confronto i costi complessivi previsti da contratto ed effettivamente impegnati a consuntivo, nonché i ricavi complessivamente accertati e l'impatto sulla finanza dell'Ente.

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia e della primaria, viene svolto dal lunedì al venerdì con l'utilizzo di quattro autobus (di cui due di proprietà comunale assegnati in comodato d'uso), per un totale di 87 corse settimanali. Nel corso del 2020 il servizio ha subito interruzioni a causa della chiusura delle scuole per l'emergenza pandemica; nei periodi di apertura sono state aggiunte n. 4 corse giornaliere e il servizio di disinfezione dei mezzi.

Si precisa che l'attività di raccolta iscrizioni, organizzazione dei percorsi e rapporto con le famiglie, compreso il pagamento del servizio, è di competenza dell'ufficio comunale preposto.

Il numero dei bambini iscritti al servizio ammonta a 209 per l'a.s. 2021/2022 e 223 per l'a.s. 2022/2023.

ANNO 2020	Costi complessivi (IVA 10% inclusa)	Ricavi complessivi (IVA 10% inclusa)	Impatto su finanza ente (% copertura costo)	Criteri tariffari
Contratto di servizio	€ 150.163,20			Delibera G.C. n. 214/2019
Risultati raggiunti	€ 108.869,48	€ 18.389,94	16,89%	

ANNO 2021	Costi complessivi (IVA 10% inclusa)	Ricavi complessivi (IVA 10% inclusa)	Impatto su finanza ente (% copertura costo)	Criteri tariffari
Contratto di servizio	€ 150.163,20			Delibera G.C. n. 12/2021
Risultati raggiunti	€ 196.600,59	€ 24.083,73	12,25%	

ANNO 2022	Costi complessivi (IVA 10% inclusa)	Ricavi complessivi (IVA 10% inclusa)	Impatto su finanza ente (% copertura costo)	Criteri tariffari
Contratto di servizio	€ 150.163,20			Delibera G.C. n. 123/2021
Risultati raggiunti	€ 214.937,84	€ 23.866,50	11,10%	

Servizi cimiteriali

Il servizio consiste nell'esecuzione delle attività di sepoltura feretri per inumazione e tumulazione e conseguenti attività di esumazione ed estumulazione, oltre che alla manutenzione dei campi a terra e del verde dei cimiteri del Capoluogo e delle sette frazioni.

La ditta impiega due necrofori di base, più altri due operatori secondo necessità. L'attività amministrativa legata ai servizi in argomento e alla riscossione delle correlate entrate è svolta dal personale comunale.

Il periodo considerato ai fini dell'analisi dell'andamento economico, è il solo anno 2022, poiché il servizio prima del 01/11/2021 era affidato ad altro operatore economico.

ANNO 2022	Costi complessivi (IVA 22% inclusa)	Ricavi complessivi (fuori campo IVA)	Impatto su finanza ente (% copertura costo)	Criteri tariffari
Contratto di servizio	€ 47.929,12			Delibera G.C. n. 123/2021
Risultati raggiunti	€ 50.160,43	€ 18.230,00	36,34%	

Si precisa che lo scostamento dei costi rispetto al corrispettivo contrattuale previsto deriva principalmente dalla variabilità del numero dei servizi svolti.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Mentre per i servizi pubblici locali a rete, gli standard di valutazione della qualità del servizio sono stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza, relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico sono stati indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Vengono riportati di seguito gli indicatori suddivisi per ciascun servizio non in rete oggetto della presente analisi. Per la valutazione dei servizi in rete si rimanda alle relazioni predisposte da AUSIR, appendici della ricognizione delle partecipate di cui al TUSP.

Nella compilazione degli indicatori sono state riportate le informazioni fornite dagli uffici preposti al controllo dei servizi succitati.

INDICATORI DI QUALITÀ			
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Servizio svolto dal personale comunale	Accessibilità tramite portale informatizzato dedicato secondo il vigente Regolamento del Servizio
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Come da Piano di Gestione del Servizio	3 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Non valutabile	3 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Come da Piano di Gestione del Servizio	3 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	8 gg	3 gg
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5 gg	5 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	10 gg	5 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Entro i termini previsti dall'art. 32 del capitolato speciale d'appalto	Non valutabile
Carta dei servizi	qualitativo	No	No
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	PagoPa e bonifico bancario/postale – gestione da parte dell'ufficio comunale	PagoPa in 2 rate gestito tramite portale informatico

Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Come da capitolato speciale d'appalto	Come da capitolato speciale d'appalto
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Come da capitolato speciale d'appalto	Come da capitolato speciale d'appalto
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Regolare verifica dell'espletamento del servizio da parte del personale comunale	No
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si parziale	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	//	//
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	No	Si Come da delibera approvazione tariffe e Regolamento del Servizio
Accessi riservati	quantitativo	Non applicabile	No
Obblighi in materia di sicurezza sanitaria (Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico)	qualitativo e/o quantitativo	Previsti dalla normativa vigente	Previsti dalla normativa vigente

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Per la descrizione degli obblighi contrattuali si rimanda all'allegata documentazione sotto elencata:

trasporto scolastico:

- capitolato speciale d'appalto
- contratto d'appalto Rep. n. 4121 del 16.12.2016
- Regolamento del servizio di trasporto scolastico, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 28/09/2020

servizi cimiteriali:

- capitolato tecnico speciale d'appalto
- contratto d'appalto Rep. n. 4193 del 28.10.2021

CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla verifica effettuata sulla qualità dei servizi considerati, si può concludere che non sono state rilevate criticità nello svolgimento degli stessi.

COMUNE DI SPILIMBERGO

PROVINCIA DI PORDENONE

REP. N. 4121

**CONTRATTO D'APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO -
ANNI SCOLASTICI 2016/2017 - 2019/2020 CIG 6720072AD6**

L'anno duemila sedici, il giorno 16 del mese di dicembre, nella residenza comunale di Spilimbergo in Piazzetta Tiepolo, n. 1, avanti a me, Dott. Ugo BATTISTELLA - Vice Segretario del Comune di Spilimbergo - autorizzato a ricevere gli atti interessanti il Comune, sono comparsi:

- 1) p.i. Pietro DE NARDO, nato a San Daniele del Friuli il 17.09.1955, in qualità di Responsabile dell'Arca Tecnica - gestione delle Opere Pubbliche e del Patrimonio Comunale, giusto decreto sindacale n. 1 del 04.01.2016, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Spilimbergo (C.F e P. IVA 00207290933);
- 2) Sig. Alfio ZAMMATARO, nato ad Aci Sant'Antonio (CT) il 09/10/1943 e residente a Spilimbergo (PN) - Via Gaio n. 8 - il quale mi dichiara di agire in nome, conto ed interesse della Ditta FRIULVIAGGI di Alfio ZAMMATARO S.r.l. a Socio Unico con sede in Via Gaio n. 8 a Spilimbergo P.IVA 01792370932 in qualità di Legale Rappresentante;

I quali rinunciano con il mio consenso all'assistenza dei testimoni.

PREMESSO

Che a seguito di procedura aperta effettuata ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 50/2016, preso atto del verbale di gara dell'11/07/2016 dal quale si evince che tutte le operazioni di gara sono svolte regolarmente, con determinazione n. 876 dell'11/08/2016 viene definitivamente affidato il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Materne ed Elementari del



comune di Spilimbergo per il periodo 2016/2017 – 2019/2020 verso l'importo annuale di € 136.512,00 più I.V.A. 10% e quindi per quadriennali € 546.048,00 più I.V.A. 10%, pertanto per l'importo complessivo di € 600.652,00 tenuto conto del prezzo chilometrico offerto; Che è stato acquisito il DURC n. 4568081 dal del quale si evince la regolarità contributiva della Ditta stessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 La Ditta FRIULVIAGGI S.r.l. si assume il servizio di trasporto degli alunni delle scuole materne ed elementari del Comune di Spilimbergo. All'appaltatore potrà essere richiesto di effettuare il servizio pure durante il periodo estivo.

ART. 2 La durata dell'appalto è stabilita per gli anni scolastici periodo 2016/2017 – 2019/2020. Il servizio annuale ha decorrenza con l'apertura della scuola che inizia per prima e si conclude con la chiusura della scuola che cesserà le lezioni per ultima. Le date di attivazione e sospensione del servizio anno per anno, saranno comunicate alla Ditta aggiudicataria dal competente Ufficio Segreteria tenuto conto del calendario scolastico annuale stabilito dalle competenti Autorità.

ART. 3 Il servizio dovrà essere svolto mediante l'utilizzo di cinque mezzi: due di proprietà comunale e tre di proprietà della Ditta.

Il Comune mette a disposizione, per la durata dell'appalto, in usufrutto i seguenti mezzi:

- **IVECO 100 E18 4 8 CACCIAMALI TEMA 161/11 targato BK427VB**

immatricolato il 12.10.1995.

- **IVECO 100 E18 4 8 CACCIAMALI TEMA 161/11 targato BK949VA
immatricolato il 12.10.1995.**

Tali mezzi potranno essere utilizzati al fine esclusivo dell'espletamento del servizio affidato con la presente convenzione. Resta inteso che la Ditta è comunque obbligata ad utilizzare anche propri mezzi qualora necessari per il regolare espletamento del servizio. L'appaltatore dichiara di aver preso visione dei mezzi, dello stato e grado in cui si trovano, e di accettarli in carico senza alcuna riserva. Sono a carico del Comune esclusivamente il pagamento della tassa di concessione governativa relativa ai mezzi dati in usufrutto, mentre saranno a carico dell'appaltatore ogni e qualsiasi spesa inerente la gestione, quale l'assicurazione, il carburante, la manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei mezzi. L'appaltatore dovrà, altresì, provvedere a proprie spese al collaudo annuo dei mezzi utilizzati, secondo le modalità previste dalla legge.

ART. 4 Il diritto di usufrutto è costituito con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 e fino all'anno scolastico 2019/2020 e, comunque, la data effettiva di scadenza dell'usufrutto è il 31.07.2020.

Tuttavia la cessazione anticipata del servizio costituisce causa di estinzione del diritto di usufrutto con la medesima data di cessazione anticipata.

ART. 5 E' tassativamente vietata la cessione dell'usufrutto da parte dell'usufruttuario. L'usufruttuario si impegna e si obbliga a conservare ed a custodire gli scuolabus oggetto del presente atto con cura e

massima diligenza, a non destinarli ad uso diverso di quello previsto all'art. 3, a non cedere, neppure temporaneamente, l'uso dei mezzi a terzi se non autorizzati a ciò dal Comune di Spilimbergo. L'usufruttuario dovrà restituire al Comune di Spilimbergo, al termine del periodo fissato al precedente art. 4, gli scuolabus nello stato attuale, salvo il normale deterioramento d'uso.

ART. 6 L'usufruttuario è dispensato dal fare l'inventario del bene per gli effetti dell'art. 1002 del Codice Civile.

ART. 7 Ogni spesa inerente e conseguente l'utilizzo, ivi compresa l'assicurazione, il carburante, la custodia e la manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei mezzi di cui all'art. 3 è posta a carico dell'usufruttuario. Lo stesso dovrà inoltre provvedere al collaudo annuo di tali mezzi, secondo le modalità previste dalla Legge. Sarà a carico del Comune di Spilimbergo esclusivamente il pagamento della tassa di concessione governativa relativa agli stessi.

ART. 8 Per quanto non contemplato nel presente atto le Parti richiamano integralmente quanto disposto dagli artt. 978 - 1020 del Codice Civile.

ART. 9 L'importo annuo dell'appalto in oggetto è stimato in Euro **136.512,00** (Eurocentotrentasiemilacinquacentododici) per un importo quadriennale di **€ 546.048,00** (Eurocinquecentoquarantaottomila), più IVA 10% pertanto per complessivi **€ 600.652,80** (Euroseicentomilaseicentocinquantaduevirgolaottanta) desunto dal prezzo fissato in € 1,58/Km.

ART. 10 La Ditta appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni indicate all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136,


**Ministero dell'Economia
e delle Finanze**
ARCA DA 30 LUG
SEDE DI 1700
€ 36,00
genzia
00011369 CONTRATO
0012341 19/12/2016 10:31:43
4578-00008 9817784675009E
IDENTIFICATIVO : 01160691615984
0 1 16 069161 598 4


ART. 12 Il servizio di svolgerà sui percorsi e secondo gli orari indicati annualmente predisposto a cura del Comune sulla base delle iscrizioni al servizio raccolte – tali percorsi ed orari – in casi eccezionali – potranno essere suscettibili di modificazioni in corso d'anno che il Comune dovrà comunicare preventivamente alla Ditta aggiudicataria almeno con 48 ore di preavviso. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il servizio di trasporto scolastico mediante l'impiego di idonei mezzi di trasporto collettivo tecnicamente adeguati al servizio oggetto dell'appalto e dell'utenza specifica. I veicoli effettivamente impiegati nel servizio appaltato devono corrispondere a quelli indicati nella domanda di partecipazione alla gara, fatte salve le future nuove acquisizioni e le successive variazioni dovute a necessarie sostituzioni o a rinnovo e miglioramento del parco macchine; è fatta in ogni caso tassativa esclusione di modificazione della dotazione dei veicoli in servizio in senso

peggiorativo in termini di vetustà e di capienza dei veicoli stessi. La Ditta aggiudicataria dovrà operare per garantire sempre il servizio, tenendo conto del numero dei posti seduti e del numero di soggetti trasportati, con l'obiettivo di garantire il trasporto di andata e ritorno alla scuola nel minore tempo possibile. Gli automezzi dovranno portare la tabella con la seguente dicitura: "Comune di Spilimbergo - Servizio di Scuolabus" nonché l'iscrizione atta all'individuazione dell'impresa appaltatrice.

Al servizio dovranno essere adibiti esclusivamente i conducenti in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei ad effettuare il servizio richiesto; qualora gli stessi siano dipendenti dovranno essere legati al vettore con apposito contratto collettivo di categoria e previa attestazione delle regolare posizioni contributive, previdenziali ed assicurative.

Gli automezzi, omologati per il servizio stesso e rispondenti alle caratteristiche di cui al D.M. 18.04.1977 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere utilizzati nell'integrale rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi; in particolare dovranno essere osservate eventuali prescrizioni o limitazioni derivanti dalla concessione di linea o dall'autorizzazione al noleggio con conducente per quei veicoli in possesso di tali titoli autorizzativi.

ART. 13 Al fine di valutare l'andamento del servizio, i percorsi e le eventuali nuove esigenze che insorgessero durante l'appalto, verranno effettuate di norma almeno due verifiche annuali tra il Responsabile della Ditta o un suo delegato, il Responsabile del Servizio o suo delegato.

Potranno essere attivate, in collaborazione con la Ditta, altre forme di verifica dell'andamento del servizio come ad esempio questionari verso gli

utenti o altri strumenti atti a raccogliere informazioni sul servizio.

In ogni momento la Ditta appaltatrice può proporre all'Amministrazione Comunale innovazioni che, nel rispetto del Capitolato, siano funzionali a migliorare la qualità del servizio. Il Comune si riserva, in ogni momento, la facoltà di effettuare controlli sul personale, sui mezzi e sulle modalità dei trasporti, per accertare che il servizio sia conforme all'appalto; in caso di accertate inadempienze saranno applicate le sanzioni di legge, se ricorre il caso, e quelle previste agli artt. 12 e 13 del Capitolato d'Appalto.

ART. 14 Sono a carico della Ditta appaltatrice e compresi nel prezzo dell'appalto i seguenti oneri:

- a) Spese per il personale, in base ai contratti collettivi di lavoro ed oneri corrispondenti.
- b) Acquisto, manutenzione, riparazione ed ammortamento di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie al servizio, ivi compresi i consumi e le periodiche revisioni.
- c) Spese per l'uso di magazzini, tettoie, garage e quanto altro necessario al ricovero dei mezzi.
- d) Imposte e tasse.
- e) Danni a terzi o al Comune, causati dal personale o dai mezzi della Ditta Appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio.
- f) Danni causati dagli utenti e, in genere, da terzi, fatte salve le azioni di risarcimento nei confronti degli stessi.
- g) Spese connesse e conseguenti alla stipula del contratto ivi compresa la registrazione.
- h) Spese di accesso dalla sede dell'azienda al luogo di partenza dei

diversi percorsi e viceversa.

- i) Spese qui non elencate ma necessarie per la regolare e completa attuazione del servizio ai sensi del Capitolato d'Appalto, ad eccezione dell'I.V.A. di legge che sarà addebitata a carico del Comune.

Rimane a carico del Comune esclusivamente il pagamento della tassa governativa relativa ai due mezzi dati in usufrutto.

Inoltre, la Ditta appaltatrice deve:

- a) Garantire che gli autisti siano in possesso di idonea patente abilitante e di abilitazione professionale.
- b) Comunicare al competente Ufficio comunale i nomi degli autisti impiegati nel servizio e le eventuali variazioni.
- c) Dotare ogni autista in servizio di telefono cellulare da mantenere acceso durante il servizio ed il cui numero va comunicato all'Ufficio comunale.
- d) Dare sollecita comunicazione all'Uffici comunali di ogni incidente o fatto che, derivante dal servizio, abbia determinato danni a persone o a cose.
- e) Fornire al Comune i dati relativi al servizio, su supporto cartaceo e/o informatico.
- f) Consentire l'accesso agli scuolabus delle eventuali persone (max una per scuolabus) incaricate dal Comune a prestare l'assistenza agli alunni delle scuole materne o per controlli sul possesso dell'abbonamento.

ART. 15 Il percorso all'interno del territorio servito è suscettibile di variazioni, da un anno all'altro oltre che, eccezionalmente, in corso

d'anno. Nel caso che la variazione chilometrica sia inferiore al 10%, in più o in meno, rispetto al chilometraggio complessivo annuo di cui all'art.1 del Capitolato non si darà seguito ad alcuna variazione del corrispettivo; nel caso invece che la variazione sia superiore al 10%, sia in più o in meno, si procederà alla concorde revisione del corrispettivo rispetto all'importo aggiudicato. Ad analoga e concordata revisione si procede in caso di variazione, in più o in meno, del numero dei veicoli impiegati. Il corrispettivo dell'appalto sarà soggetto, su richiesta dell'appaltatore, al solo adeguamento ISTAT, delle variazioni dei prezzi per le famiglie degli operai ed impiegati, a partire dal secondo anno di contratto e così per ogni anno scolastico successivo.

ART. 16 La Ditta aggiudicataria dovrà possedere per l'intero periodo contrattuale i requisiti di cui al D.M. 20.12.1991 n. 448 ed essere in regola con la legge per il numero dei trasportati e con le disposizioni in materia di autotrasporti, specie per quanto riguarda la copertura assicurativa, e dovrà assumersi ogni responsabilità civile e penale derivante dal servizio; in particolare la Ditta dovrà osservare la normativa statale, ministeriale e regionale contenente le disposizioni in materia di trasporto scolastico. La Ditta dovrà attuare il servizio nel rispetto degli orari e dei percorsi indicati ogni anno scolastico dall'Amministrazione Comunale. E' vitata, sotto qualsiasi forma, la cessione totale o parziale dell'appalto ottenuto. Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli utenti e dei cittadini tutti. La Ditta si impegna a richiamare, multare e, se nel caso, sostituire, i dipendenti che non mantengano un comportamento corretto



e riguardoso verso l'utenza o siano trascurati nel servizio o usino un contegno e un linguaggio scorretti o comunque inadeguati nei confronti della particolare categoria di utenti. E' vietato il trasporto di persone estranee non autorizzate o studenti non compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione Comunale; è altresì vietato anticipare o posticipare le fermate di oltre cinque minuti dall'orario concordato ovvero effettuare fermate non concordate. La Ditta, nell'espletamento del servizio, intratterrà rapporti ufficiali solo con il Comune di Spilimbergo e si atterrà scrupolosamente al Capitolato Speciale d'Appalto, escludendo che eventuali direttive, disposizioni di servizio od ordini di varia natura, possano essere impartiti direttamente da organismi scolastici, Enti o da genitori. In caso di scioperi od assemblee programmati nelle scuole, o comunque di eventi scolastici con riflessi sul servizio di trasporto, la Ditta dovrà essere preavvertita almeno ventiquattro ore prima dal Comune, il quale curerà i rapporti diretti con le scuole. Per scioperi programmati che soltanto ritardano il regolare avvio giornaliero delle lezioni la Ditta dovrà essere avvertita tempestivamente dal Comune e garantire ugualmente, per quanto concretamente possibile, lo svolgimento del servizio. La Ditta deve assicurare per quanto concretamente possibile, anche in presenza di imprevisti e temporanei eventi, la continuità e regolarità del servizio.

ART. 17 A garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate, la Ditta appaltatrice ha costituito cauzione di € 27.302,40 pari al 10% dell'ammontare netto del presente contratto (€ 546.048,00), abbattuta del 50%, avendo la

Ditta presentato il Certificato di Qualità, tramite la polizza n. M11509378 del 24/11/2016 rilasciata da ITA Mutua - Agenzia di Pordenone. Il deposito cauzionale viene vincolato per tutta la durata contrattuale e verrà svincolato e restituito solamente dopo che sia stata accertata la regolare esecuzione del servizio.

ART. 18 La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente contratto, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il servizio stesso, E' fatto obbligo alla Ditta di iniziare il servizio entro la data prestabilita. Il trasporto scolastico è da ritenersi ad ogni effetto come servizio pubblico e come tale non potrà essere sospeso senza valido motivo.

Per negligenze e deficienze accertate, che compromettano l'efficacia del servizio, l'Amministrazione Comunale, previa formale contestazione scritta, applicherà le seguenti penalità:

- a) € 500,00 Per utilizzo di mezzi non corrispondenti a quelli indicati nel Capitolato e non autorizzati preventivamente.
- b) € 250,00 (Dopo la 3^a contestazione relativa a tale tipologia) per ritardi superiori a 10 minuti nell'arrivo degli alunni presso le rispettive sedi scolastiche o di prelievo degli stessi dalle medesime sedi.
- c) € 500,00 Per parziale percorrenza del tragitto prescritto, non preventivamente autorizzata, o mancato rispetto delle fermate previste e disservizio a danno degli utenti.
- d) € 1.000,00 Ogni qualvolta viene negato l'accesso agli incaricati del Comune ad eseguire i controlli di conformità al Capitolato d'Appalto.

- e) € 200,00 Mancata osservanza da parte del personale della Ditta di un comportamento civile, decoroso ed adeguato all'età degli utenti.
- f) € 1.000,00 Per ogni infrazione degli ordini emessi dall'ufficio comunale competente nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo.
- g) € 2.000,00 Nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.
- h) Da € 100,00 a € 3.000,00 per ogni ulteriore infrazione alle norme previste dal Capitolato, a seconda della gravità.

L'Ufficio comunale competente provvederà a contestare la violazione con raccomandata A/R, dal ricevimento della quale la Ditta disporrà di giorni otto per far pervenire le proprie controdeduzioni.

Qualora non pervenisse riscontro o le controdeduzioni non fossero ritenute adeguate, si provvederà ad applicare la penale (previa comunicazione scritta alla Ditta), che dovrà essere versata con le modalità indicate dal Comune. In caso di mancato pagamento della suddetta penale, il Comune potrà valersi, in via subordinata, sulla cauzione. In tal caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata a reintegrare il deposito cauzionale, su semplice richiesta scritta inviata dal Comune, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna grave conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione scritta. Per i casi non specificatamente previsti l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile. Qualora la stessa sia stata sanzionata

[illegible]

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

- d) In caso di inosservanza accertata della normativa in materia di assicurazione RCA e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nonché in materia assistenziale e previdenziale;
- e) Nel caso contemplato nel penultimo capoverso dell'art. 12 del Capitolato d'Appalto e precisamente qualora la Ditta aggiudicataria sia stata sanzionata complessivamente per tre volte nel corso di un anno scolastico.

Nei suddetti casi, la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunichi all'aggiudicatario, mediante lettera Raccomanda A/R, che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.

E' comunque riconosciuta al Comune la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto e gli ulteriori danni, con preventiva rivalsa, nell'ordine, sulle somme dovute a titolo di corrispettivo e sulla cauzione definitiva depositata.

Il contratto d'appalto derivante dall'affidamento del servizio a norma del Capitolato si intenderà risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta appaltatrice. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta aggiudicataria dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 20 Il prestatore del servizio dovrà emettere fatture mensili e la loro liquidazione verrà effettuata entro 30 giorni dalla data di

ricevimento, previa acquisizione del visto del competente Responsabile del Servizio che attesti la regolarità del servizio effettuato e previa esibizione della documentazione attestante i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori.

ART. 21 I pagamenti alla Ditta appaltatrice verranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente che la stessa ha dedicato alle commesse pubbliche presso la Banca Friuladria – Agenzia di Spilimbergo Codice IBAN IT 97 10 5336 65030 000030050341, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e la persona delegata ad operarvi è il Sig. Alfio ZAMMATARO. La Ditta si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136. Nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al presente servizio fossero eseguite senza avvalersi della Banca sopra indicata, il presente contratto verrà risolto di diritto senza che alcuna pretesa possa essere vantata dalla Ditta e con riserva di richiesta danni da parte della Stazione Appaltante.

La Ditta dovrà, inoltre, presentare alla Stazione Appaltante una dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nella quale elenca i contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente appalto e dichiara che negli stessi è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136. Tale documento dovrà essere integrato ogni qualvolta dovesse verificarsi una o più variazioni alla precedente dichiarazione.

ART. 22 La Ditta appaltatrice si obbliga a sollevare l'Amministrazione

Comunale da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti della Ditta appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate. La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi nell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

A tal fine la Ditta appaltatrice ha prodotto le seguenti polizze:

POLIZZA N.	TARGA MEZZO	MASSIMALI RCA (Euro)		
		SINISTRO	PERSONE	COSE
M11080540	ES922KW	25.000.000	25.000.000	25.000.000
M11080540	ES892KW	25.000.000	25.000.000	25.000.000
M11080540	EX417KP	25.000.000	25.000.000	25.000.000
M11080540	BZ618VD	25.000.000	25.000.000	25.000.000
M11080540	BK949VA	25.000.000	25.000.000	25.000.000
M11080540	BK427VB	25.000.000	25.000.000	25.000.000

ART. 23 Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, ai sensi degli articoli 205 e 206 del Codice 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza del Tribunale di Pordenone, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 24 Ai sensi del dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011 n. 159, modificato dal D.Lgs 15/11/2012 n. 218 è stata acquisita informativa antimafia rilasciata in data 19/09/2016 dalla Banca Dati Nazionale Antimafia.

ART. 25 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" il trattamento dei dati personali

forniti per la gestione del lavoro oggetto del presente contratto è a ciò unicamente finalizzato, avverrà presso il Comune di Spilimbergo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

ART. 26 La Ditta appaltatrice dovrà rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013, per quanto applicabili e del Codice dei dipendenti del Comune di Spilimbergo approvato con deliberazione giuntale n. 216 del 20.12.2013. La Ditta accetta ed approva la disciplina del Patto di Integrità del Comune di Spilimbergo, di cui alla delibera giuntale n. 76 del 19.05.2016, anche se non materialmente allegato al presente atto.

La violazione di quanto sopra riportato comporta la risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. 62/2013.

ART. 27 Per quanto non espressamente detto, le Parti si richiamano al Capitolato Speciale d'Appalto che dichiarano di ben conoscere di accettare e che qui si intende integralmente riportato e trascritto anche se non materialmente allegato, alla normativa vigente statale e regionale in materia di trasporti di persone.

ART. 28 Tutte le spese relative a tasse, imposte, tributi in genere, comprese le spese contrattuali, di registrazione e comunque inerenti e conseguenti al Capitolato ed al presente contratto di servizio, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Ai fini fiscali si dichiara che il servizio è rilevante ai fini I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.



Letto, confermato e sottoscritto.

Per IL COMUNE DI SPILIMBERGO

Per la Ditta FRIULVIAGGI S.r.l.

p.i. Pietro DE NARDO

Sig. Alfio ZAMMATARO

IL VICE SEGRETARIO ROGANTE

Dott. Ugo BATTISTELLA

Il presente atto è stato redatto in modalità elettronica, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016. In analogia con l'articolo 47-ter, comma 2 della Legge 89/1913, il presente atto è stato da me letto ai Componenti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

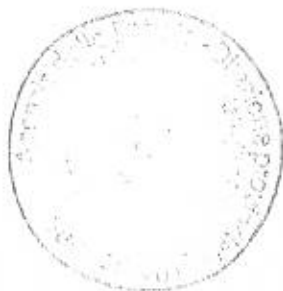
In applicazione analogica dell'articolo 52-bis, comma 1 della Legge 89/1913, il presente atto è stato sottoscritto dai Componenti, in mia presenza, apponendo firma digitale o elettronica.

Ai sensi dell'articolo 47-ter, comma 3 della medesima Legge 89/1913, attesto la validità dei certificati di firma utilizzati, in applicazione dell'articolo 25, comma 2 del D.Lgs 82/2005. Appongo quindi, in presenza delle Parti, la mia firma digitale.

IL VICE SEGRETARIO

La ditta appaltatrice dichiara di accettare per intero le clausole di cui agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

LA DITTA



Agenzia
Contrate

Direzione Provinciale di Portofino - Ufficio Territoriale

PN

Atto registrato a Milano il 21/12/16

n. 63 Serie 1

€ 200,00 (duecento euro -)

(*) Firma su delega del Direttore
Provinciale *Luca De Luca*

Il Quale delegato per conto

COMUNE DI SPILIMBERGO

Rep. n. 4193

APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE DEL COMUNE DI SPILIMBERGO. CIG 8861469B8B

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di ottobre, nella residenza comunale di Spilimbergo in Piazzetta Tiepolo, n. 1, avanti a me, dott. Claudio Colussi, Segretario Generale del Comune di Spilimbergo, autorizzato a ricevere gli atti interessanti il Comune, sono comparsi:

- a) Arch. Flavia CANDERAN, nata a Welland (CA) il 16 giugno 1970, dipendente comunale, la quale dichiara di agire in nome, per conto ed interesse del Comune di Spilimbergo (C.F. e P. IVA 00207290933) nella sua qualità di Responsabile dell'Area Tecnica Unità operativa LL.PP., giusto decreto sindacale n. 1/2021;
- b) Alessandro NOTARO nato a Campi Salentina (LE) il 27.11.1975, il quale dichiara di agire in nome, conto ed interesse dell'Operatore Economico NOTARO GROUP SERVIZI SRL, con sede legale a Campi Salentina (LE) 73012, in via Lecce n. 22/B, Codice Fiscale e Partita IVA 04869470759 in qualità di Legale Rappresentante.

I quali rinunciano con il mio consenso all'assistenza dei testimoni.

PREMESSO

che con determinazione n. 959 del 21/07/2021 è stato approvato l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse finalizzato alla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto;

che con determinazione n. 1067 del 06/08/2021 sono stati ammessi alla successiva fase n. 6 operatori economici che avevano manifestato interesse a partecipare alla gara in oggetto e con la stessa determinazione è stata indetta la procedura negoziata;

che con determinazione n. 1227 del 16/09/2021 è stata aggiudicata la gara d'appalto per l'affidamento in gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Spilimbergo all'Operatore Economico NOTARO GROUP SERVIZI S.R.L., con sede legale a Campi Salentina (LE), via lecce n. 22/B, C.F. e P.IVA 04869470759, per un importo annuo di € 38.386,16 (IVA e oneri di sicurezza esclusi) e per un totale per tutta la durata dell'appalto (due anni, dal 01/11/2021 al 31/10/2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni), di € 153.544,64 (IVA e oneri di sicurezza pari a 900,00 € esclusi);

che la Stazione Appaltante si riserva di avvalersi della clausola risolutiva del presente contratto qualora il Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera f) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. attesti la presenza di eventuali segnalazioni; che è pervenuto il certificato della comunicazione antimafia del 20/09/2021, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 159/2011, con il quale si comunica che a carico dell'impresa NOTARO GROUP SERVIZI S.R.L. non sussistono cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti convergono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri comunali di Spilimbergo: del Capoluogo di Spilimbergo, della frazione di Barbeano, della frazione di Baseglia, della frazione di Gaio, della frazione di Gradisca, della frazione di Istrago, della frazione di Tauriano e della frazione di Vacile.

Il servizio complessivo relativo alla gestione dei servizi cimiteriali è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto o abbandonato.

In particolare l'appalto ha per oggetto i servizi cimiteriali quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'esecuzione delle attività cimiteriali relative alla sepoltura dei feretri per inumazione o tumulazione, oltre a quelle attività similari e conseguenti quali esumazioni, estumulazioni, inumazioni, etc.; ricevimento salme e accoglienza dei parenti del defunto, preparazione dei luoghi di sepoltura, raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali, prestazioni di mano d'opera, fornitura di materiali e l'impiego di attrezzature idonee per l'esecuzione delle attività cimiteriali e quanto previsto nel presente capitolato;
- manutenzione dei campi a terra: preparazione dei luoghi inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spalatura neve, sagomatura e ricalzo dei tumuli, sistemazione degli avvallamenti del terreno, etc.

ART. 2 - DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile oltre che delle prescrizioni che verranno impartire durante il periodo contrattuale dalla Stazione Appaltante anche delle norme, patti e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto.

Fanno parte del presente contratto e si intendono richiamati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente allegati al medesimo, ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- Lettera d'invito e relativi allegati;
- Offerta tecnica, economica ed amministrativa pervenuta dall'aggiudicatario;

ART. 3 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta ad € 153.544,64 oltre I.V.A. ai sensi di legge e oneri di sicurezza (per una durata di due anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni), per un importo annuo di € 38.386,16 oltre I.V.A. ai sensi di legge e oneri di sicurezza.

Il valore del contratto sarà determinato esclusivamente dalle prestazioni richieste ferma restando la possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere prestazioni per un importo inferiore o superiore a quello sopra indicato, nei termini di legge.

Il servizio avrà decorrenza dal 01.11.2021 al 31.10.2023. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni.

ART. 4 - PAGAMENTI

L'Amministrazione provvederà alla liquidazione dei corrispettivi con cadenza mensile, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Il pagamento avverrà con rimessa diretta a mezzo mandato. La fattura dovrà essere unica e riporterà in dettaglio gli importi per singolo servizio.

Alla fattura andranno allegate apposite schede di rendiconto attestanti l'assolvimento dei relativi obblighi contrattuali. Le schede dovranno evidenziare il numero, la tipologia di servizio reso e l'importo per ogni singolo servizio.

Le somme spettanti all'Aggiudicataria saranno liquidate a seguito di verifica della regolarità della prestazione salvo quanto di seguito disposto:

- nel caso il documento contabile o il servizio cui lo stesso si riferisce sia rilevato irregolare, incompleto o comunque oggetto di contestazione da parte dell'appaltatore, eventuali chiarimenti e rettifiche devono essere concluse entro 15 giorni naturali e continui dalla data di ricevimento dei rilievi da parte dell'aggiudicataria. Detto termine è sommato ai trenta giorni stabiliti per il pagamento;
- gli interessi di mora di cui al decreto legislativo n. 231 del 2002 decorrono dal giorno successivo alla scadenza dei termini sopra concordati;
- il pagamento del corrispettivo dovuto dall'appaltatore si intende avvenuto alla data di emissione
- del relativo mandato di pagamento.

Eventuali ritardi nei pagamenti, non imputabili a volontà dell'Ente Appaltante, non comporteranno indennizzi o interessi di qualsiasi natura.

L'Amministrazione appaltante provvederà inoltre ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 16-bis c. 10 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - riferito alla data di presentazione della fattura - a comprova del fatto che al momento della presentazione della fattura stessa era in possesso di regolarità contributiva come da essa dichiarato.

ART. 5 - FATTURAZIONE ELETTRONICA

Si dà atto che dal 31 marzo 2015 il Comune di Spilimbergo, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia di fatturazione elettronica, non può accettarne trasmesse in forma cartacea. L'Appaltatore, quindi, è tenuto a trasmettere le fatture in modalità elettronica attraverso il sistema di interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate. Per quanto sopra si dà atto che il Codice Univoco Ufficio Fatturazione per il Comune di Spilimbergo è il seguente: **UFOQRI** (il 3° carattere è "zero").

ART. 6 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni indicate all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., assumendosi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e si impegna, altresì, a comunicare al Comune di Spilimbergo tutte le informazioni previste dalla normativa medesima.

Il presente contratto verrà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o

della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero nei modi di cui al D.L. 12.11.2010 n. 187 (misure urgenti in materia di sicurezza).

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 7 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi, nazionali e locali, applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6 del Codice, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

ART. 8 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore e tutto il personale dipendente dello stesso dovrà mantenere il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio stesso; non dovrà divulgarli in alcun modo e in nessuna forma e non dovrà farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della prestazione, restando quindi vincolato al segreto professionale.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 9 - TRASPARENZA

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 codice civile, per fatto e colpa dell'Appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 10 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originali patti e condizioni.

Le prestazioni oggetto del servizio potranno essere aumentate o ridotte, per eventuali nuove esigenze, fino alla concorrenza di 1/5 del costo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazioni senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni

e/o pretendere indennità, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Non sono considerate varianti e possono essere disposte dal funzionario responsabile del servizio, senza la necessità di preventiva autorizzazione, modeste variazioni da apportare al contratto già stipulato, volte a dare perfetta esecuzione ai lavori senza mutare sostanzialmente le previsioni del servizio, purché l'importo complessivo di contratto non venga superato e non sussista la possibilità di eventuali richieste di equo compenso da parte dell'appaltatore.

ART. 11 - PENALI

Il Comune si riserva ogni facoltà di indirizzo e di controllo relativamente all'adempimento puntuale e preciso del servizio.

In caso di prestazioni non soddisfacenti, il Comune può, a suo esclusivo giudizio, chiedere all'aggiudicatario ripetizione del servizio, ovvero il suo completamento.

Ogni inosservanza alle disposizioni date dal capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate. A seguito delle verifiche ispettive svolte dall'Ente o dai suoi delegati e/o incaricati che dovessero dar luogo alla rilevazione di inadempienze contrattuali, si procederà alla contestazione formale delle stesse all'Aggiudicatario, il quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento. Trascorso inutilmente tale termine o qualora

le controdeduzioni non siano ritenute valide, l'Ente potrà procedere, entro 15 giorni lavorativi, all'applicazione delle sanzioni previste. L'Ente potrà, inoltre, far pervenire all'Aggiudicatario eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi entro 8 giorni dalla data della formale comunicazione, pena l'applicazione della penalità corrispondente. L'applicazione delle penalità è adottata con provvedimento formale dall'Ente. Il provvedimento di applicazione delle penalità sarà notificato con le modalità previste dalle normative vigenti. Si procederà al recupero delle penalità da parte dell'Ente tramite ritenuta diretta sul corrispettivo del primo mese utile dopo l'adozione del provvedimento. Le ritenute potranno essere in subordine applicate mediante l'incameramento della cauzione. A garanzia della puntuale esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato sono previste le seguenti penali e fermo restando il rimborso di eventuali danni provocati:

- € 250,00 per singola segnalazione di carente stato di manutenzione e pulizia dei cimiteri, di scarsa cura dei viali, delle tombe, delle aiuole o dei tappeti verdi;

- da € 250,00 a € 800,00 a seconda della gravità dell'infrazione, per singola inosservanza delle prescrizioni previste dal capitolato.

È, in ogni caso, salva la risarcibilità del danno ulteriore. Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione di tre penali complessive, non potrà più essere emesso il certificato di "regolare esecuzione", "a regola d'arte", o altro equivalente, per le prestazioni del rapporto contrattuale.

Qualora gli inadempimenti riscontrati superino la normale tolleranza, il

Comune di Spilimbergo ha facoltà di risolvere il contratto.

La normale tolleranza viene così stabilita:

N. 4 inadempimenti nel corso del primo anno;

N. 8 inadempimenti nell'arco del biennio.

**ART. 12 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE
DEFINITIVA**

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha costituito la garanzia definitiva di € 9.212,67 a mezzo polizza fidejussoria n. 2021/13/6610393 del 25/10/2021 rilasciata da Italiana Assicurazioni.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 13 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne la Stazione Appaltante per il danneggiamento o la distruzione – totale o parziale – di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel periodo di esecuzione dei lavori. Detta polizza deve inoltre prevedere la copertura assicurativa per i danni cagionati a terzi nell'intero periodo di durata dei lavori stessi, e dovrà essere stipulata sulla base delle condizioni di cui allo Schema Tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ART. 14 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 153/2014, entrato in vigore il 26/11/2014 recante ulteriori disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 159/2011, si prende atto che in relazione all'appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale.

L'Appaltatore risulta inoltre iscritto all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa "White List", ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della L. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013.

L'Appaltatore prende atto che la validità e l'efficacia del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

L'Appaltatore si impegna a comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e/o amministrativi.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare la permanenza, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalle disposizioni antimafia in capo all'Appaltatore.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai

precedenti commi, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ART. 16 - RINVIO ALLE NORME LEGISLATIVE VIGENTI

S'intendono espressamente richiamate e parte sostanziale del presente contratto le norme di legge e le altre disposizioni richiamate dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla Lettera d'Invito.

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018, il Comune di Spilimbergo, quale Titolare del Trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento, o comunque raccolti a tale scopo, nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici da parte della Stazione Appaltante con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Comune di Spilimbergo, con sede a Spilimbergo Piazzetta Tiepolo 1.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, è l'Arch. Flavia Canderan.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

I diritti che l'Appaltatore può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018.

ART. 18 - PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In applicazione a quanto previsto dal Piano per la Prevenzione della Corruzione, approvato dal Comune di Spilimbergo con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 30.03.2021, esecutiva ai sensi di legge e di quanto statuito dall'art. 53, c. 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., la Ditta appaltatrice dichiara che tra i propri dipendenti e/o collaboratori non vi è alcun ex dipendente del Comune di Spilimbergo che sia cessato dal servizio da meno di tre anni e che all'interno di detta Amministrazione abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali. La Ditta appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del fatto che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di predetta prescrizione sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. La Ditta appaltatrice dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Spilimbergo, approvato con deliberazione giuntale n. 216 del 20.12.2013, esecutiva ai sensi di legge e

di essere consapevole dell'estensione, a suo carico, degli obblighi di condotta in esso indicati nonché delle conseguenze per la grave violazione degli obblighi ivi contenuti. La Ditta, inoltre, accetta ed approva, la disciplina del Patto di Integrità del Comune di Spilimbergo, di cui alla deliberazione giuntale n. 76 del 19.05.2016, anche se non materialmente allegato al presente atto. La violazione di quanto sopra riportato comporta la risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013.

ART. 19 - CONTROVERSIE

L'Appaltatore, agli effetti del presente contratto, elegge domicilio presso il Comune di Spilimbergo. La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa appaltatrice sarà trattata secondo la procedura e le norme di cui agli art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Qualora non si proceda all'accordo bonario e la Ditta confermi le riserve, la definizione delle controversie sarà attribuita alla competenza esclusiva del Tribunale di Pordenone. È espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ART. 20 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti ad I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 D.P.R. 26.04.1986 n.131. L'imposta di bollo viene assolta

con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.) per l'importo di € 45,00.

Richiesto, io Vice-Segretario Comunale, ho ricevuto il presente atto che, letto alle Parti, e trovato conforme alle loro volontà ed in segno di approvazione e conferma, viene con me sottoscritto.

Per la Stazione Appaltante

Flavia CANDERAN

Per l'Operatore Economico

Alessandro NOTARO

Il Segretario Generale Comunale Rogante

Dott. Claudio COLUSSI

Il presente atto è stato redatto in modalità elettronica, ai sensi dell'articolo 32, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In analogia con l'art. 47-ter, comma 2, Legge 89/1913, il presente atto è stato da me letto ai Componenti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà. In applicazione analogica dell'art. 52-bis, comma 1, Legge 89/1913, il presente atto è stato sottoscritto dai Componenti, in mia presenza, apponendo firma digitale o elettronica. Ai sensi dell'art. 47-ter, comma 3, Legge 89/1913, attesto la validità dei certificati di firma utilizzati, in

applicazione dell'art. 25, comma 2, D.Lgs 82/2005. Appongo quindi, in presenza delle Parti, la mia firma digitale.

Il Segretario Generale

Claudio COLUSSI

La Ditta appaltatrice dichiara di accettare per intero le clausole di cui agli articoli precedenti.

L'Operatore Economico

Alessandro NOTARO



Città di SPILIMBERGO

UFFICIO GARE E APPALTI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEI SERVIZI
CIMITERIALI PRESSO IL COMUNE DI SPILIMBERGO DAL
01.11.2021 AL 31.10.2023. CIG: 8861469B8B**

CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 - DEFINIZIONI

Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:

- per "Amministrazione", il Comune di Spilimbergo quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente capitolato;
- per "appalto", il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un Operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
- per "Appaltatore" o "Impresa appaltatrice", l'Operatore economico identificato, mediante procedura aperta, dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione del servizio secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con gli elementi forniti nell'offerta;
- per "contratto", l'atto negoziale con cui verranno formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'Operatore economico identificato quale Appaltatore;
- per "Codice", il Codice dei Contratti Pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18/4/2016 e s.m.i.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente affidamento ha per oggetto l'esecuzione dei servizi cimiteriali presso i cimiteri comunali di Spilimbergo:

- del Capoluogo di Spilimbergo;
- della frazione di Barbeano;
- della frazione di Baseglia;
- della frazione di Gaio;
- della frazione di Gradisca;
- della frazione di Istrago;
- della frazione di Tauriano;
- della frazione di Vacile.

Il servizio complessivo relativo alla gestione dei Servizi Cimiteriali è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto o abbandonato.

In particolare l'appalto ha per oggetto i servizi cimiteriali quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- L'esecuzione delle attività cimiteriali relative alla sepoltura dei feretri per inumazione o tumulazione, oltre a quelle attività similari e conseguenti quali esumazioni, estumulazioni, inumazioni, etc.; ricevimento salme e accoglienza dei parenti del defunto, preparazione dei luoghi di sepoltura, raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali, prestazioni di mano d'opera, fornitura di materiali e l'impiego di attrezzature idonee per l'esecuzione delle attività cimiteriali e quanto previsto nel presente capitolato;
- Manutenzione dei campi a terra: preparazione dei luoghi inumazione ed esumazione, compresa la pulizia prima e dopo gli interventi e la spalatura neve, sagomatura e rinalzo dei tumuli, sistemazione degli avvallamenti del terreno, etc.

ART. 3 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Il presente appalto è regolato dalle seguenti norme, che si intendono espressamente ed integralmente richiamate, e ciò indipendentemente dal fatto che talune di esse siano esplicitamente riportate ed altre no nel testo del presente Capitolato speciale d'appalto.

Procedura di gara:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice degli appalti);
- Linee guida adottate dall'ANAC ex art. 213, comma 2, del D.Lgs 50/2016;
- Legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.P.R. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa.

Servizi oggetto dell'appalto:

- Legge 130/2001 Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri e s.m.i.;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, 152 Norme in materia ambientale e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 Attuazione della direttiva 2009/18/CEE che costituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e s.m.i.;
- R.D. 27 luglio 1934, 1265 Testo unico delle leggi sanitarie e s.m.i.;
- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 Regolamento di polizia mortuaria e relative circolari del Ministero della salute e s.m.i.; - D.P.R. 15.07.2003 n. 254 Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179 e s.m.i.;
- L.R. 21 ottobre 2011, n. 12 Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Regione 28 agosto 2015, n. 0172/Pres Regolamento recante i requisiti delle strutture e dei servizi funebri, cimiteriali e di polizia mortuaria ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 21 ottobre 2011, n. 12 (Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria) e s.m.i.;
- Decreto interministeriale 11 aprile 2008 Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (indicato normalmente con l'acronimo PAN GPP) e s.m.i.;
- Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 Adozione del piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/18/CEE che costituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e s.m.i.;
- Regolamento comunale di polizia mortuaria.

Le norme sopra citate sono contrattualmente vincolanti.

ART. 4 - PRINCIPI FONDAMENTALI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO E TUTELA DELL'UTENZA

In considerazione della particolarità del settore in cui si inserisce il presente appalto e nel rispetto del comma 1 ter dell'art. 1 della L. 7/8/1990, n. 241, dovranno essere rispettati alcuni principi fondamentali di erogazione del servizio che di seguito si elencano:

- principio della continuità: l'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati. L'Aggiudicatario deve adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile;
- principio di efficacia e di efficienza: l'Aggiudicatario deve adottare le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi;
- principio di eguaglianza: nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche;
- principio di imparzialità: l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- principio del rispetto del diritto di accesso alle informazioni e del diritto al reclamo da parte degli utenti: gli utenti hanno diritto di accesso ai documenti amministrativi in possesso dell'Aggiudicatario, secondo le modalità disciplinate dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Gli utenti possono produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Le segnalazioni possono essere fatte con lettera firmata, con segnalazione telematica agli indirizzi che l'Aggiudicatario fornirà all'atto dell'avvio del servizio;
- principio del rispetto di un codice etico dei lavoratori impegnati nell'effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto. L'Aggiudicatario dell'appalto dovrà adottare un proprio Codice etico comprendente le linee di condotta alle quali si dovranno attenere i dipendenti e tutti coloro che si trovano ad operare nell'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto. Nello specifico, tutte le azioni, operazioni, transazioni ed in generale tutti i comportamenti tenuti nell'ambito dell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto dovranno

essere ispirati ai generali principi di trasparenza, buona fede, correttezza, onestà ed imparzialità e svolti con la massima diligenza, collaborazione, equità, lealtà, onestà, rigore morale e professionale.

ART. 5 - SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario del servizio può affidare in subappalto i servizi o le forniture, secondo quanto previsto all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nella misura massima del 50%, in considerazione della tipologia di servizio, compresi nel contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

L'affidatario è obbligato a depositare il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

ART. 6 - DURATA

Il servizio avrà decorrenza dal 01.11.2021 al 31.10.2023. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 anni.

La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 il contratto può essere prorogato limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste agli stessi prezzi, patti e condizioni fissate dal contratto originario o più favorevoli alla stazione appaltante.

L'eventuale prosecuzione potrà riguardare tutti i servizi oggetto d'appalto o solo alcuni di essi. Nel caso di cambio di gestione, alla scadenza del contratto, l'aggiudicatario si impegna, per almeno i 30 giorni successivi, a collaborare con i nuovi soggetti subentranti, al fine di garantire un efficace passaggio di consegne (senza onere aggiuntivo per l'Ente appaltante) e il minor disagio possibile per gli utenti.

In caso di ritardo di avvio del servizio verranno applicate le penali previste dal presente capitolato.

ART. 7 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo della base d'asta per l'intero periodo (2 anni più eventuale rinnovo di ulteriori 2 anni) è pari complessivamente a **€ 175.600,00** oneri ed IVA esclusa, oneri della sicurezza pari a **€ 900**, e risulta così composto:

OPERAZIONI	N. OPERAZIONI MEDIA 2018 - 2020	COSTO UNITARIO	TOTALE	TOTALE ANNUO	4 ANNI (2 ANNI + RINNOVO DI 2 ANNI)
TUMULAZIONE IN LOCULO	28	150,00	4.200,00		
TUMULAZIONE SPAZIO OSSARIO	15	50,00	750,00		
INUMAZIONE CAMPO COMUNE	25	180,00	4.500,00		
TUMULAZIONE SALMA IN TOMBA DI FAMIGLIA	30	140,00	4.200,00		
TUMULAZIONE CENERI IN TOMBA DI FAMIGLIA	12	50,00	600,00		
TUMULAZIONE CENERI IN CELLETTE	12	60,00	720,00		
INUMAZIONE CENERI IN CAMPO COMUNE	5	100,00	500,00		
ESUMAZIONE	5	180,00	900,00		

ESTUMULAZIONE SALMA	3	150,00	450,00		
ESTUMULAZIONE CENERI	1	80,00	80,00		
TOTALE OPERAZIONI			ANNUO	16.900,00 €	
MANUTENZIONE DEL VERDE	9 MENSILITÀ	3.000,00 €	ANNUO	27.000,00 €	
TOTALE			ANNUO	43.900,00 €	175.600,00 €

Detto importo è assolutamente non vincolante per la Stazione Appaltante e ha la sola funzione di fornire un dato indicativo delle prestazioni che potranno essere richieste. Il valore del contratto sarà determinato esclusivamente dalle prestazioni richieste ferma restando la possibilità per la Stazione appaltante di richiedere prestazioni per un importo inferiore o superiore a quello sopra indicato, nei termini di legge.

Qualora il Comune decidesse di effettuare esumazioni ordinarie massive potrà avvalersi dell'operato dell'appaltatore previo fornitura di offerta ritenuta congrua dal responsabile del servizio interessato.

ART. 8 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni, che il fornitore sarà tenuto ad eseguire agli originali patti e condizioni.

Le prestazioni oggetto del servizio potranno essere aumentate o ridotte, per eventuali nuove esigenze, fino alla concorrenza di 1/5 del costo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazioni senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Non sono considerate varianti e possono essere disposte dal funzionario responsabile del servizio, senza la necessità di preventiva autorizzazione, modeste variazioni da apportare al contratto già stipulato, volte a dare perfetta esecuzione ai lavori senza mutare sostanzialmente le previsioni del servizio, purché l'importo complessivo di contratto non venga superato e non sussista la possibilità di eventuali richieste di equo compenso da parte dell'appaltatore.

ART. 9 - PAGAMENTI

L'Amministrazione provvederà alla liquidazione dei corrispettivi con cadenza mensile, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Il pagamento avverrà con rimessa diretta a mezzo mandato. La fattura dovrà essere unica e riporterà in dettaglio gli importi per singolo servizio.

Alla fattura andranno allegate apposite schede di rendiconto attestanti l'assolvimento dei relativi obblighi contrattuali. Le schede dovranno evidenziare il numero, la tipologia di servizio reso e l'importo per ogni singolo servizio.

Le somme spettanti all'Aggiudicataria saranno liquidate a seguito di verifica della regolarità della prestazione salvo quanto di seguito disposto:

- nel caso il documento contabile o il servizio cui lo stesso si riferisce sia rilevato irregolare, incompleto o comunque oggetto di contestazione da parte dell'appaltatore, eventuali chiarimenti e rettifiche devono essere concluse entro 15 giorni naturali e continui dalla data di ricevimento dei rilievi da parte dell'aggiudicataria. Detto termine è sommato ai trenta giorni stabiliti per il pagamento;
- gli interessi di mora di cui al decreto legislativo n. 231 del 2002 decorrono dal giorno successivo alla scadenza dei termini sopra concordati;
- il pagamento del corrispettivo dovuto dall'appaltatore si intende avvenuto alla data di emissione
- del relativo mandato di pagamento.

Eventuali ritardi nei pagamenti, non imputabili a volontà dell'Ente Appaltante, non comporteranno indennizzi o interessi di qualsiasi natura.

L'Amministrazione appaltante provvederà inoltre ad acquisire d'ufficio, ai sensi dell'art. 16-bis c. 10 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) - riferito alla data di presentazione della fattura - a comprova del fatto che al momento della presentazione della fattura stessa era in possesso di regolarità contributiva come da essa dichiarato.

ART. 10 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art 106 comma 1 lett a) del Codice dei Contratti, la revisione periodica dei prezzi opererà sulla base di un'istruttoria e comunque l'aggiornamento dello stesso è escluso per le rate relative ai primi 12 (dodici mesi) dall'effettivo inizio dell'attività.

I corrispettivi proposti in occasione della gara pubblica sono oggetto di revisione periodica annuale sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT FOI accertate mediante espletamento di adeguata istruttoria condotta dalla Amministrazione.

ART. 11 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 12 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

A tutti gli effetti del presente contratto l'aggiudicatario elegge domicilio presso il Comune di Spilimbergo, P.tta Tiepolo, 1.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate mediante PEC anticipata via mail, presso il suddetto domicilio eletto. Qualsiasi comunicazione fatta all'Aggiudicatario dagli uffici preposti si considererà fatta personalmente al titolare dell'Aggiudicatario. In caso di Raggruppamento temporaneo di impresa, qualsiasi comunicazione fatta all'impresa mandataria si intende fatta a tutte le imprese costituenti il Raggruppamento temporaneo.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza preventiva espressa autorizzazione dell'Ente.

Per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto si applicano le disposizioni della parte II – Titolo V del D.Lgs 50/2016.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo, il Comune di Spilimbergo, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della conclusione e dell'esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personale avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di Enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione, la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno essere, altresì, conosciuti da:

- Soggetti esterni i cui nominativi sono a disposizione degli interessati quali il direttore

dell'esecuzione, il responsabile per la sicurezza;

- Soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati dal rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del Trattamento e, comunque, garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre amministrazioni pubbliche cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti nella fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti da quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- Ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o regolamento comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazioni e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuati dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo.

I dati verranno trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali verranno trattati. Il trattamento di dati è correlato alla durata del contratto e della relativa durata di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopraindicati, è il legale rappresentante del Comune di Spilimbergo con sede in Piazza del Popolo 38, Spilimbergo.

I punti di contatto del responsabile della protezione dei dati sono: dott. Gilberto Ambotta.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento.

Con la sottoscrizione del predetto contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario - appaltatore viene designato come responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

Con separato contratto, da concludersi entro 20 giorni dalla data di stipulazione del presente contratto d'appalto, il titolare e l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e rendicontazione del contratto di appalto, l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature e di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni dalla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

ART. 15 - ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ

La Ditta Appaltatrice è obbligata a stipulare, con onere interamente a proprio carico, idonea assicurazione per la copertura dei danni di qualsiasi natura subiti o provocati dagli operatori in relazione allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto.

Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato deve intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'affidatario del servizio, che terrà indenne a tale titolo l'Amministrazione da qualsiasi pretesa, anche nel caso di danni causati dagli utenti del servizio, o da terzi in genere, oppure derivante da terzi per mancato adempimento degli obblighi derivanti dalla gestione, per trascuratezza nell'adempimento o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Qualora la Ditta Appaltatrice non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nei termini fissati nella relativa lettera di notifica, il Comune di Spilimbergo resta autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi sulla prima liquidazione della fattura dovuta alla Ditta Appaltatrice o sul deposito cauzionale.

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni arrecati al Comune di Spilimbergo, alle persone e alle cose nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compenso alcuno da parte dell'Ambito territoriale.

All'atto della stipula del contratto d'appalto, la Ditta Appaltatrice dovrà produrre copia di polizza assicurativa di responsabilità civile verso Terzi, avente per oggetto l'intera gamma dei servizi oggetto del presente appalto senza esclusione alcuna, per danni a cose e persone e/o animali, stipulata con una Compagnia assicurativa iscritta all'Albo delle imprese abilitate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio della Repubblica Italiana ed abilitata all'esercizio del ramo Responsabilità Civile Generale, con massimale per sinistro non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) senza limite per anno.

La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche alle seguenti tipologie di danno:

- Danni alle cose nell'ambito dei lavori
- Danni da cedimento e franamento del terreno
- Danni a cose in consegna e custodia
- Danni a cose sollevate, caricate, scaricate, movimentate
- Danni a condutture ed impianti sotterranei

L'appaltatore si obbliga a tenere attiva la polizza, attraverso il regolare pagamento dei premi e delle regolazioni, per l'intera durata dell'appalto, impegnandosi a comunicare alla stazione appaltante eventuali disdette o avvicendamenti della Compagnia assicurativa. L'appaltatore prende atto che la presenza di esclusioni contrattuali che limitassero la portata della garanzia assicurativa oppure l'applicazione da parte della Compagnia di franchigie e/o limiti d'indennizzo resteranno a suo totale carico, restando il medesimo comunque impegnato al risarcimento dell'intero danno cagionato alla stazione appaltante o a terzi.

In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula del contratto e ciò comporterà la decadenza dell'aggiudicazione. In quest'ultimo caso l'Ambito territoriale si riserva la facoltà di affidare l'incarico alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario o di indire nuova gara.

La Ditta Appaltatrice si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, sull'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi in argomento, nonché sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro di cui alla Legge 23.10.1969 n. 1269 e libera fin d'ora l'Ambito territoriale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e da ogni altro danno che potesse emergere dall'espletamento dei servizi medesimi.

ART. 16 - TITOLARITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio previsto dal presente capitolato, ancorché gestito dalla Ditta Appaltatrice per conto dell'Ente, è considerato a tutti gli effetti di legge servizio pubblico.

ART. 17 - PENALITÀ

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

A seguito delle verifiche ispettive svolte dall'Ente o dai suoi delegati e/o incaricati che dovessero dar luogo alla rilevazione di inadempienze contrattuali, si procederà alla contestazione formale delle stesse all'Aggiudicatario, il quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento. Trascorso inutilmente tale termine o qualora le controdeduzioni non siano ritenute valide, l'Ente potrà procedere, entro 15 giorni lavorativi, all'applicazione delle sanzioni previste. L'Ente potrà, inoltre, far pervenire all'Aggiudicatario eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi entro 8 giorni dalla data della formale comunicazione, pena l'applicazione della penalità corrispondente.

L'applicazione delle penalità è adottata con provvedimento formale dall'Ente. Il provvedimento di applicazione delle penalità sarà notificato con le modalità previste dalle normative vigenti. Si procederà al recupero delle penalità da parte dell'Ente tramite ritenuta diretta sul corrispettivo del primo mese utile dopo l'adozione del provvedimento. Le ritenute potranno essere in subordine applicate mediante l'incameramento della cauzione.

A garanzia della puntuale esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato sono previste le seguenti penali e fermo restando il rimborso di eventuali danni provocati:

- € 250,00 per singola segnalazione di carente stato di manutenzione e pulizia dei cimiteri, di scarsa cura dei viali, delle tombe, delle aiuole o dei tappeti verdi;
- da € 250,00 a € 800,00 a seconda della gravità dell'infrazione, per singola inosservanza delle prescrizioni previste dal presente capitolato;

È, in ogni caso, salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione di tre penali complessive, non potrà più essere emesso il certificato di "regolare esecuzione", "a regola d'arte", o altro equivalente, per le prestazioni del rapporto contrattuale.

Qualora gli inadempimenti riscontrati superino la normale tolleranza, il Comune di Spilimbergo ha facoltà di risolvere il contratto.

La normale tolleranza viene così stabilita:

N. 4 inadempimenti nel corso del primo anno;

N. 8 inadempimenti nell'arco del biennio;

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A) risoluzione anticipata facoltativa:

ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il Comune potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. n. 50/2016.

B) risoluzione anticipata obbligatoria:

ai sensi dell'articolo 108 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il Comune dovrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

C) risoluzione per grave inadempimento:

ai sensi dell'articolo 108 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

D) clausola risolutiva espressa:

Costituiscono motivo per la risoluzione immediata del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456

del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) numero 2 del D. Lgs. n. 50/2016;
- perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- impiego di personale non dipendente (escluse le sostituzioni temporanee), gravi violazioni agli obblighi di legge relativi al personale dipendente o socio lavoratore e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- interruzione del servizio;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato ovvero grave inosservanza nell'esecuzione del servizio degli elementi tecnici progettuali indicati nell'offerta ai fini del giudizio sulla qualità;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e delle attività che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio;
- gravi e reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente Capitolato;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato e senza necessità di contraddittorio, a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione comunale, trasmessa via pec, di avvalersi della clausola risolutiva espressa. La risoluzione immediata del contratto comporta, altresì, che l'appaltatore non potrà partecipare alla successiva gara

per la gestione del servizio oggetto del presente capitolato indetta dall'Amministrazione Comunale.

E) disposizioni comuni in caso di risoluzione:

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, in sede di liquidazione finale dei servizi riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1, del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore comporta l'obbligo da parte dello stesso al risarcimento danni, con conseguente incameramento della cauzione definitiva da parte dell'amministrazione comunale, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni.

Il Comune di Spilimbergo, in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla cauzione definitiva presentata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio; per coprire le spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento del servizio; per soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dall'appaltatore.

ART. 19 - DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere o concludere anticipatamente il contratto in relazione alle future disponibilità economiche e finanziarie di bilancio, previo preavviso di almeno 120 giorni, ovvero di ridurre in qualsiasi momento i servizi oggetto d'appalto senza che l'appaltatore possa avanzare riserve o pretese.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, da notificarsi a mezzo Posta elettronica certificata con preavviso di almeno 120 giorni, la stazione appaltante incamererà per intero la cauzione prevista dal presente capitolato e potrà affidare l'appalto all'impresa classificatasi seconda in sede di gara, alle medesime condizioni.

ART. 20 - FACOLTÀ DI RECESSO

L'Ente appaltante, nel caso di variazioni notevoli sopravvenute e rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o organizzativi riguardanti i servizi affidati, qualora ragioni di pubblico interesse lo impongano, compresa la gestione dei servizi stessi tramite personale dipendente o altre forme organizzative, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto con preavviso di 90 gg., senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione ed avanzare pretese di indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 21 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi inerenti al presente contratto, l'appaltatore è chiamato a versare una cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La cauzione di cui sopra resterà vincolata in favore della Stazione Appaltante fino al completo e regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ART. 22 - OBBLIGHI DELLA DITTA A SEGUITO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

La Ditta dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, inviare alla stazione appaltante la seguente documentazione e comunicazioni:

- l'elenco del personale che dovrà contenere la tipologia di contratto di lavoro applicato. Ogni variazione a detto elenco nel corso dell'appalto dovrà essere comunicata alla stazione appaltante entro tre giorni dall'avvenuta sostituzione, con relativa attestazione per il

- possesso dei requisiti;
- copia del piano per la sicurezza;
- nominativo del Responsabile per la sicurezza;
- nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali (art. 28 del GDPR)
- il registro dei trattamenti dei dati personali effettuati per conto dell'Ente (art. 30 del GDPR);
- copia conforme all'originale della polizza assicurativa;
- cauzione definitiva.

ART. 23 - ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA

L'aggiudicatario si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more di stipula del relativo contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto in ordine alla stipula della polizza assicurativa e al versamento della cauzione definitiva, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione di rimborsi alla Ditta stessa.

La stazione appaltante si riserva, in casi di urgenza, di chiedere l'esecuzione dell'appalto anche nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.Lgs 50/2016.

ART. 24 - CONTRATTO

La ditta aggiudicataria è obbligata nei termini di legge alla stipulazione del contratto in forma pubblico amministrativa, a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Spilimbergo.

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, comprese quelle connesse alla sua registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 25 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta Appaltatrice senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli artt. 71, 98, 122, 127 e 129 del D.Lgs 50/2016 ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del decreto 02/12/2016 del ministero delle infrastrutture e trasporti.

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui servizi oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla Legge. Tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualunque controversia dovesse sorgere nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Pordenone.

ART. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicheranno le restanti disposizioni vigenti in materia.

CONDIZIONI TECNICHE DELL'APPALTO

ART. 28 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi, come di seguito elencati:

1. servizio cimiteriale;
2. servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri;
3. servizio di pulizia e manutenzione del verde dei cimiteri.

SERVIZIO CIMITERIALE

ART. 29 - OGGETTO

Per servizio cimiteriale si intendono tutte le operazioni necessarie alla movimentazione di cadaveri o resti di cadaveri all'interno del cimitero; ad esse si aggiungono alcune attività correlate, che consentono il corretto svolgimento del servizio cimiteriale medesimo.

Ogni operazione deve essere svolta: garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro, evitando esecuzioni frettolose e rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Il Fornitore è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto, da parte del personale addetto, delle norme comportamentali atte a garantire un servizio decoroso e a curarne il regolare funzionamento.

ART. 30 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni relative al servizio cimiteriale sono le seguenti:

Inumazione del feretro: La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. È fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa devono essere quelle previste dal Regolamento nazionale di Polizia mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento regionale e comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di cinquanta (50) centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata è impiegata, successivamente, per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei) devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento; eventuali resti mortali devono essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
- b) ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso sino al luogo della sepoltura;
- c) rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
- d) deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
- e) riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accatastata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta

di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;

- f) eventuale terra eccedente deve essere, a seconda delle indicazioni fornite dall'Amministrazione contraente, deposita all'interno del cimitero per il successivo riutilizzo o raccolta, trasportata e conferita per il successivo smaltimento;
- g) apposizione di croce in legno provvisoria, esclusa fornitura, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
- h) collocazione del cippo funebre, esclusa fornitura, riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto secondo le modalità indicate dall'Amministrazione contraente. Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno) può essere collocato un copritomba provvisorio (spese a carico dei privati). Successivamente, previa autorizzazione, può essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente (spese a carico dei privati). Contingente minimo di personale: - per bambini fino a 10 anni: 2 persone. - per bambini oltre i 10 anni e adulti: 4 persone.

Inumazione di ceneri in terra: l'inumazione delle ceneri in terra consiste nella collocazione dell'urna cineraria all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale, in arce che verranno appositamente individuate. In ogni fossa deve essere collocata una sola urna. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) predisposizione della fossa prima dell'arrivo dell'urna (almeno un'ora prima dell'orario previsto per l'inumazione) da eseguirsi manualmente o con mezzo meccanico, posizionamento, nel tumulo, di apposito manufatto per il contenimento dell'urna cineraria, riquadratura e finitura a mano avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa devono essere quelle previste dal Regolamento nazionale di Polizia mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento regionale e comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di cinquanta (50) centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata è impiegata, successivamente per la prima ricopertura dell'urna. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.) in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei) devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento; eventuali resti mortali devono essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
- b) ricevimento dell'urna all'ingresso del cimitero e trasporto dell'urna sino al luogo della sepoltura;
- c) deposizione dell'urna sul fondo dello scavo manualmente o tramite appositi strumenti, evitando scuotimenti e scosse;
- d) riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura dell'urna, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
- e) eventuale terra eccedente deve essere, a seconda delle indicazioni fornite dall'Amministrazione contraente, deposita all'interno del cimitero per il successivo

- riutilizzo o raccolta, trasportata e conferita per il successivo smaltimento;
- f) apposizione di croce in legno provvisoria, esclusa fornitura, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti; g) collocazione del cippo funebre, esclusa fornitura, riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto. Nei primi 3/6 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copri tomba provvisorio (spese a carico dei privati). Successivamente, previa autorizzazione, può essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente (spese a carico dei privati). Contingente minimo di personale: 1 persona.

Tumulazione di feretro in loculo: la sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.). Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;
- b) ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura;
- c) introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
- d) chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'opposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. La targhetta è esclusa dalla fornitura. In mancanza di targhetta, nome cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento;
- e) al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento. Contingente minimo di personale: - per bambini fino a 10 anni: 2 persone; - per bambini oltre i 10 anni e adulti: 4 persone.

Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo: la tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio lapide e demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;

- b) ricevimento della cassetta/urna all'ingresso del cimitero e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;
- c) introduzione della cassetta/urna nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
- d) chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'ideale targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. La targhetta è esclusa dalla fornitura. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento;
- e) al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Eventuali rifiuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento. Contingente minimo di personale: 2 persone.

Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo ossario/cinerario: la tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo ossario/cinerario. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) apertura del loculo ossario/cinerario con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo ossario/cinerario, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo ossario/cinerario sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio lapide e demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;
- b) ricevimento della cassetta/urna all'ingresso del cimitero e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;
- c) introduzione della cassetta/urna nel loculo ossario/cinerario con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
- d) chiusura immediata del loculo ossario/cinerario. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'ideale targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. La targhetta è esclusa dalla fornitura. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento;
- e) al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Eventuali rifiuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento. Contingente minimo di personale: 1 persona.

Collocazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario comune: la collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune interessa, principalmente, i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione. L'introduzione dei resti

ossei avviene in forma indistinta, trasferendo direttamente nell'ossario comune il contenuto del contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di esumazione/estumulazione. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune avviene trasferendo il contenuto dell'urna nel cinerario comune. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) preparazione dell'ossario/cinerario comune almeno quindici (15) minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura. Il Fornitore deve procedere all'apertura dell'ossario/cinerario comune e al contestuale occultamento del medesimo in modo tale che il contenuto non sia visibile;
- b) prelievo dei resti ossei/ceneri e trasferimento all'ossario/cinerario comune;
- c) inserimento dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario. Nel caso delle ceneri è necessario rimuovere il sigillo e svuotarne lentamente il contenuto nell'apposito vano. Nell'ossario e nel cinerario non devono essere mai inseriti i contenitori dei resti ossei/ceneri;
- d) chiusura dell'ossario/cinerario comune;
- e) conferimento dei contenitori/cassette/urne vuote;
- f) sgombero delle attrezzature utilizzate;
- g) eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento. Contingente minimo di personale: 1 persona.

Esumazione ordinaria massiva: l'esumazione ordinaria (massiva) consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni). Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo (nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma deve essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione, attualmente previsto in 5 anni). Il Fornitore provvede a collocare sui campi di inumazione interessati e all'ingresso del cimitero gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale. Il Fornitore contestualmente all'attività di esumazione esegue la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti all'interno del campo ed cui non era nota l'esistenza (a causa di una precedente attività di esumazione non eseguita correttamente). Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione del campo o della porzione di campo, oggetto di esumazione, con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avviene fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;
- c) sistemazione del bordo fossa (cassero di sicurezza) per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;
- d) apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto:
 - se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta ed al deposito dei resti ossei in apposito contenitore (cassetta di zinco) opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. L'Amministrazione contraente comunica al Fornitore la destinazione del contenitore

- dei resti ossei. Il contenitore deve essere trasportato dal Fornitore nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune, oppure deve essere consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);
- se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore (cofano di cellulosa) in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, reinumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore è trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione. Nel caso i resti debbano essere reinumati devono essere addizionati con sostanze enzimatiche biodegradanti per favorire la scheletrizzazione;
 - e) pulizia della fossa e della zona circostante: eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento;
 - f) riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di quindici (15) centimetri e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno; g) livellamento e sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti: eventuale terra eccedente deve essere, a seconda delle indicazioni fornite dall'Amministrazione contraente, deposita all'interno del cimitero per il successivo riutilizzo o raccolta, trasportata e conferita per il successivo smaltimento. Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (anelli, preziosi vari, ricordi personali ecc.) devono essere recuperati e comunque immediatamente consegnati al competente ufficio comunale. Sono compresi nel prezzo la collocazione dei resti ossei/ceneri in ossario/cinerario comune e le eventuali operazioni di inumazione nel campo dei non mineralizzati; sono escluse, ove necessitasse, la fornitura di cassetta di zinco, del cofano di cellulosa e le operazioni di tumulazione, compensate con altri prezzi d'elenco. Contingente minimo di personale: 4 persone.

Esumazione straordinaria: l'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni). L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione. Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria, ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento. L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, può essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (Autorità giudiziaria, familiari, ecc.). Contingente minimo di personale: 4 persone.

Estumulazione ordinaria con mineralizzazione: l'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno venti (20) anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali. Il Fornitore provvede a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato dalla posizione in cui si trova a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con l'Amministrazione contraente, per le attività di estumulazione;
- d) rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale: se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. L'Amministrazione contraente comunica al Fornitore la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore deve essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);
- e) eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione dell'Amministrazione contraente;
- f) ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a igienizzare e disinfettare lo stesso;
- g) chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide, fornita dall'Amministrazione contraente, entro quindici (15) giorni dal termine delle attività di cui al punto f);
- h) sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati; i) pulizia dell'area e della zona circostante: eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento; eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali) devono essere recuperati e comunque immediatamente consegnati al competente ufficio comunale. Contingente minimo di personale: 4 persone.

Estumulazione ordinaria senza mineralizzazione con contestuale inumazione per completamento mineralizzazione: l'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno venti (20) anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali. Il Fornitore provvede a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;

- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato dalla posizione in cui si trova a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con l'Amministrazione contraente, per le attività di estumulazione;
- d) rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale: se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ri-tumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore è trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione; e) eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione dell'Amministrazione contraente;
- e) ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a igienizzare e disinfettare lo stesso;
- f) chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide, fornita dall'Amministrazione contraente, entro quindici (15) giorni dal termine delle attività di cui al punto f);
- g) sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;
- h) pulizia dell'area e della zona circostante: eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento; eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (anelli, preziosi vari, ricordi personali ecc.) devono essere recuperati e comunque immediatamente consegnati al competente ufficio comunale. Contingente minimo di personale: 4 persone.

Estumulazione ordinaria di cassette contenenti resti ossei o urne cinerarie da loculi ossari o cinerari: l'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo ossario o cinerario e riporto alla luce della cassetta contenente i resti ossei o dell'urna cineraria, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali. Il Fornitore provvede a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato dalla posizione in cui si trova a

idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. La cassetta di zinco contenente i resti ossei o l'urna cineraria essere poi trasportata nell'area cimiteriale individuata, in accordo con l'Amministrazione contraente, per le attività di estumulazione;

- d) rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale:
 - a seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. L'Amministrazione contraente comunica al Fornitore la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);
 - a seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, l'urna cineraria può essere tumulata in altra sepoltura o le ceneri collocate nel cinerario comune. L'Amministrazione contraente comunica al Fornitore la destinazione del contenitore dell'urna cineraria. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);
- e) eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione dell'Amministrazione contraente;
- f) ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a igienizzare e disinfettare lo stesso;
- g) chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide, fornita dall'Amministrazione contraente, entro quindici (15) giorni dal termine delle attività di cui al punto f);
- h) sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;
- i) pulizia dell'area e della zona circostante: eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento; eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali) devono essere recuperati e comunque immediatamente consegnati al competente ufficio comunale. Contingente minimo di personale: 2 persone.

Estumulazione straordinaria: L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 (venti) anni prescritto dalla normativa vigente. L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione. Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria, ove applicabili (in caso di trasferimento non vengono seguite le attività di cui al punto d). Se eventualmente previsto dal regolamento comunale o richiesto dall'Amministrazione contraente il feretro, dopo esser stato prelevato, va collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento. L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, può essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'estumulazione straordinaria (Autorità giudiziaria, familiari, ecc.).

Traslazione: Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, il Fornitore deve provvedere ad eseguire la estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari o dall'Amministrazione contraente, seguendo, a seconda del caso, una delle procedure sopra descritte. Qualora necessario (es. a seguito di percolazione o di trasporto feretro da inumazione) deve essere utilizzata una controcassa di zinco rinforzata.

Ricognizione della sepoltura in loculo: le operazioni di ricognizione (o ispezione) hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo (es: per l'individuazione dello stato del loculo o della sua capienza residua). La richiesta di ricognizione può essere fatta dai familiari o dall'autorità competente all'ufficio comunale preposto. Il Fornitore deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente e suo recupero. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato; la ricognizione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura e suo recupero;
- d) demolizione della sigillatura del loculo fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo;
- e) sigillatura ermetica del foro praticato;
- f) apposizione e fissaggio della lapide e riposizionamento dell'eventuale monumento presente;
- g) pulizia della zona circostante: eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento. Contingente minimo di personale: 2 persone.

Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto: gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi. Il Fornitore ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo l'Amministrazione contraente per gli eventuali successivi adempimenti di competenza. La segnalazione dell'anomalia può essere effettuata dal Fornitore, dall'Amministrazione contraente o tramite segnalazione da parte dell'utenza. Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, l'Amministrazione contraente, in accordo con il Fornitore, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni. Il Fornitore, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare deve eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente e suo recupero. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'igienizzazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura e suo recupero;
- d) demolizione della sigillatura del loculo;
- e) estrazione del feretro; f) pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- f) esecuzione, secondo le indicazioni dell'Amministrazione contraente, della:

- inumazione (con eliminazione della cassa di zinco interna al feretro o altre operazioni che ne riducano la tenuta al fine di favorire il processo di mineralizzazione);
 - nuova tumulazione (con collocamento del feretro in una controcassa di zinco sigillata fornita dai familiari del defunto);
- g) pulizia della zona circostante: eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti devono essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento.

SERVIZIO DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA DEI CIMITERI

ART. 31 - TIPOLOGIA PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà garantire il servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri, garantendo la presenza di personale e l'esecuzione dei servizi ad esso affidati.

Tale attività comprende:

- apertura e chiusura dei cancelli e dei varchi, sulla base degli orari di apertura definiti dall'Amministrazione comunale;
- fornire informazioni ed indicazioni di carattere generale all'utenza (ubicazione delle sepolture, orari di apertura e chiusura, modalità di segnalazioni problemi, ecc.);
- nel giorno del primo novembre garantire la presenza di personale con funzioni di sorveglianza, assistenza e svuotamento dei cassonetti dei rifiuti che non dovranno essere mai completamente pieni;
- verificare le necessarie autorizzazioni e consentire il passaggio al personale delle imprese autorizzate allo svolgimento di attività all'interno dei cimiteri;
- eseguire periodicamente la verifica del posizionamento all'interno dei cimiteri delle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività cimiteriali al fine di garantire la disponibilità all'utenza;
- verificare il decoro e la pulizia delle aree cimiteriali controllando, in particolare, lo stato dei luoghi oggetto di interventi o lavori (controllare il corretto ripristino delle aree a seguito dei lavori, controllare la pulizia e lo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti, ecc.) segnalando all'Amministrazione contraente eventuali situazioni di anomalia;
- ritiro e conservazione della documentazione di autorizzazione al trasporto ed alla sepoltura per ogni cadavere ricevuto;
- costante aggiornamento del registro;
- presenza per qualsiasi operazione urgente ordinata dall'Autorità sanitaria, Giudiziaria o dal sindaco;
- vigilanza affinché sia mantenuto un contegno corretto e decoroso sia da parte dei visitatori che da parte del personale addetto ai lavori privati, compresa la sorveglianza sulle operazioni effettuate nei cimiteri da ditte esterne.

SERVIZIO DI PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE DEI CIMITERI

ART. 32 - TIPOLOGIA PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà garantire per l'intero periodo contrattuale lo svolgimento del seguente servizio di pulizia:

- la pulizia settimanale dei servizi igienici che dovrà comprendere anche la fornitura di carta igienica, sapone liquido, salviette di carta;
- la pulizia mensile dei viali, degli spazi tra le tombe, dei porticati, dei locali tutti dei singoli cimiteri, delle Cappelle, dei Monumenti e di ogni altro spazio comune;
- la raccolta delle foglie nel periodo autunnale;
- lo spargimento di sale e lo sgombero della neve dai viali principali e dai vialetti laterali al

- fine di ripristinare quanto prima la fruibilità dei cimiteri;
- il ritiro di corone di fiori al loro appassimento ed il loro smaltimento;
- il ripristino almeno semestrale del ghiaietto sui viali e comunque quando e dove necessario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla manutenzione delle aree cimiteriali a verde pubblico mediante rasatura dei prati in modo che l'altezza dell'erba non sia superiore ai 10 cm e comunque da effettuarsi almeno ogni venti giorni da marzo a novembre.

All'interno delle aree cimiteriali dovrà essere eseguita la potatura di siepi, cespugli, cipressi ed altri alberi a basso fusto.

ART. 33 - ALTRI LAVORI DI MANUTENZIONE

Il soggetto affidatario dovrà inoltre eseguire, per tutta la durata contrattuale, i seguenti lavori:

- cura e manutenzione ordinaria dei manufatti di erogazione di acqua. In caso di malfunzionamenti sarà cura dell'aggiudicatario informare l'ufficio comunale nel più breve tempo possibile;
- verifica dei pozzetti di scolo;
- livellamento del terreno e riadattamento delle aree di inumazione a seguito dei cedimenti del terreno a causa di forti piogge;
- relazione all'ufficio comunale circa danni e manomissioni verificatisi a monumenti, lapidi, ecc.;
- eliminazione, eseguendo tutte le procedure necessarie, delle eventuali fuoriuscite di liquido organico proveniente da salme tumulate in colombari con successiva pulizia di tutte le superfici esterne interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti;
- rimozione di alveari o vespai da colombari o tombe.

ART. 34 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

È compito dell'aggiudicatario gestire, nei tempi e nei modi di seguito definiti, le attività presso i cimiteri comunali e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

L'aggiudicatario è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati e, pertanto, si impegna a:

- liberare l'Amministrazione contraente ed i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;
- mantenersi in regola con le licenze, le autorizzazioni ed ogni altro atto di assenso da parte di pubbliche amministrazioni necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente contratto;
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite e con facoltà da parte dell'Amministrazione contraente di chiedere l'allontanamento di quegli operai o incaricati che non fossero – per giustificati ed oggettivi motivi – graditi all'Amministrazione stessa;
- utilizzare, per le attività dell'appalto, personale munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale deve avere conoscenza delle norme antinfortunistiche ed è tenuto all'osservanza delle norme dell'Amministrazione contraente e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione contraente.

ART. 35 - PERSONALE IMPIEGATO

L'Aggiudicatario deve assicurare lo svolgimento delle attività con proprio personale in numero e di qualifica e professionalità adeguati ai tempi ed alle modalità di esecuzione delle prestazioni e degli interventi, coerentemente con quanto indicato nel presente Capitolato.

All'inizio del servizio l'Aggiudicatario deve notificare per iscritto all'Amministrazione:

- nominativo del personale impiegato nell'appalto;
- indicazioni per l'attivazione della Reperibilità per accettazione salme/resti/cadaveri (nominativo/recapito telefonico del personale reperibile 24 ore su 24, 365 giorni all'anno).

L'Aggiudicatario si impegna a dare sempre comunicazione tempestiva delle variazioni introdotte nel personale assegnato ai servizi affidati.

L'Aggiudicatario è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte. Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Aggiudicatario sono formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Aggiudicatario responsabilità dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale e a terzi.

L'Amministrazione si riserva di richiedere la sostituzione del personale che, sotto il profilo professionale ovvero per il comportamento tenuto nei confronti dell'utenza o nei confronti del personale dell'Amministrazione stessa, risulti indesiderato. La sostituzione deve avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione.

ART. 36 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'esecuzione dei servizi l'Aggiudicatario deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi.

L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi.

ART. 37 - DIVIETO SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario non può sospendere o ritardare le prestazioni oggetto dell'appalto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Amministrazione contraente.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto del Fornitore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'Amministrazione, non abbia ottemperato.

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto, l'erogazione degli stessi da parte del Fornitore deve avere carattere di regolarità, continuità e completezza. Costituisce pertanto inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto l'interruzione o l'abbandono delle prestazioni.

Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio cimiteriale deve essere formalmente e tempestivamente comunicato all'Amministrazione la quale deve, in ogni caso, adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio agli utenti. Casi di funzionamento irregolare o interruzione del servizio possono verificarsi soltanto per esigenze tecniche non prevedibili o cause di forza maggiore espressamente previste e disciplinate dalla normativa di settore.

ART. 38 - CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la semplice presentazione dell'offerta, l'Aggiudicatario riconosce di essersi reso pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ad esse connesse che possono avere influenza sull'esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

Conseguentemente nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del servizio.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO****ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.**

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto degli alunni delle scuole materne ed elementari nel Territorio del Comune di Spilimbergo.

All'appaltatore potrà essere richiesto di effettuare il servizio pure durante il periodo estivo.

I **percorsi e gli orari** riportati nell'allegato **sub. A)** hanno valore del tutto indicativo e sono suscettibili di essere modificati di anno in anno in quanto subordinati a circostanze non prevedibili (iscrizioni di bambini, adozione di moduli didattici differenti, applicazione norme scolastiche, ecc.).

Sulla base degli attuali percorsi la percorrenza mensile è di circa **9.600 Km.**

Lo svolgimento del servizio viene appaltato nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari specifiche vigenti in materia, in particolare il D.M. 20.12.1991 n. 448, D.Lgs 30.04.1992 n. 285, D.Lgs 22.12.2000 n. 395 e successivo Regolamento di attuazione D.M. del 28.04.2005 n. 161 e della L.R. n. 22 del 18.08.2005.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO E VALORE DELL'APPALTO.

La durata dell'appalto è stabilita in anni **4 (quattro)** con decorrenza dall'anno scolastico 2016/2017 e sino alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020.

Il servizio annuale ha decorrenza con l'apertura della scuola che inizia per prima e si conclude con la chiusura della scuola che cesserà le lezioni per ultima.

Il Comune si riserva di valutare, in piena ed insindacabile discrezionalità, la possibilità di rinnovo o di proroga del contratto d'appalto, in forma espressa, per una sola volta, alle stesse condizioni economiche e giuridiche previo accertamento circa la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

L'importo presunto dell'appalto per i primi quattro anni ammonta ad **€ 622.080,00**, calcolato al costo di **€ 1,80** al chilometro.

L'importo presunto dell'appalto comprensivo della proroga o rinnovo per ulteriori anni quattro è di presunti **€ 1.244.160,00**, calcolato sempre al costo di **€ 1,80**, al Km.

ART. 3 - VEICOLI DI SERVIZIO.

Il servizio dovrà essere svolto mediante l'utilizzo di quattro mezzi: due di proprietà comunale e due di proprietà della Ditta.

Il Comune mette a disposizione, per la durata dell'appalto, in usufrutto i seguenti mezzi:

- IVECO 100 E18 4 8 CACCIAMALI TEMA 161/11 targato AG281WP immatricolato il 12.10.1995.
- IVECO 100 E18 4 8 CACCIAMALI TEMA 161/11 targato AG283WP immatricolato il 12.10.1995.

Tali mezzi dovranno essere utilizzati al fine esclusivo dell'espletamento del servizio affidato con la presente convenzione. Resta inteso che la Ditta è comunque obbligata ad utilizzare anche propri mezzi qualora necessari per il regolare espletamento del servizio.

L'appaltatore dichiara di aver preso visione dei mezzi, dello stato e grado in cui si trovano, e di accettarli in carico senza alcuna riserva.

Almeno uno dei mezzi di proprietà della Ditta dovrà avere una capienza minima di 50 posti a sedere.

Sono a carico del Comune esclusivamente il pagamento della tassa di concessione governativa relativa ai mezzi dati in usufrutto, mentre saranno a carico dell'appaltatore ogni e qualsiasi spesa inerente la gestione, quale l'assicurazione, il carburante, la manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei mezzi. L'appaltatore dovrà, altresì, provvedere a proprie spese al collaudo annuo dei mezzi utilizzati, secondo le modalità previste dalla legge.

Fermo restando che se dovessero insorgere problematiche di tipo burocratico/amministrativo o d'altro che rallentassero la messa su strada dei mezzi attualmente di proprietà comunale (es. revisione, re-immatricolazione) per l'espletamento del servizio di trasporto richiesto, la Ditta è obbligata ad iniziare la prestazione ed a continuarla fino a quando necessario con altri mezzi sostitutivi senza creare nocumento al servizio e senza vantare diritto alcuno verso il Comune.

ART. 4 - PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in seguito a procedura aperta di cui all'art. 59 del D.Lgs n. 50/2016 a favore della Ditta ammessa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, 2° comma del medesimo D.Lgs n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida così come di non aggiudicare a nessuna ditta concorrente.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata come segue con un massimo di 100 punti attribuibili:

- a) Offerta economica - massimo punti 65 al prezzo offerto per chilometro più basso verrà assegnato il punteggio massimo, agli altri prezzi offerti verranno assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale al prezzo più basso secondo la seguente formula: (arrotondamento per eccesso o per difetto alla seconda cifra decimale, se la terza è rispettivamente superiore o inferiore a 5)

65 x importo offerto con prezzo più basso **Importo offerto in esame**

Il costo chilometrico offerto non potrà essere superiore al € 1,80 al Km, pertanto le offerte che comportino una spesa superiore verranno escluse.

- b) Professionalità della Ditta - massima punti 7 da valutare secondo i seguenti indicatori:
- Anni di servizio nel settore del trasporto scolastico in qualunque Comune (il servizio contemporaneo in più Comuni vale come il servizio di uno solo).
 - Per almeno cinque anni di servizio - punti 5.
 - Per ogni ulteriore anno di servizio - punti 0,5.
 - Fino ad un massimo di punti 7.
- c) Immatricolazione dei mezzi impiegati nell'ambito del servizio oggetto di gara: punti massimo 7.
- Impiego di n. 3 automezzi a bassa emissione inquinante Euro 5 o Euro 6 - punti 7.
 - Impiego di n. 2 automezzi a bassa emissione inquinante Euro 5 o Euro 6 - punti 3.
 - Impiego di n. 1 automezzo a bassa emissione inquinante Euro 5 o Euro 6 - punti 1.
- d) Territorialità della Ditta - massimo punti 12.
- Possesso ed ubicazione di una rimessa per tutti i veicoli interessati al servizio, provvista di agibilità per l'uso specifico, in proprietà o in affitto con contratto registrato o con altro titolo di possesso legittimo:
- Situata nel Territorio comunale - punti 12.
 - Se sita nel territorio di Comuni confinanti - punti 7
 - Se sita in altri Comuni non oltre 30 Km. Dal confine del territorio del Comune di Spilimbergo - punti 4
 - Se sita oltre le ubicazioni previsti - punti 0
- e) Esperienza autisti - massimo punti 6.
- N. 2 autisti con almeno cinque anni di esperienza - punti 1.
 - N. 3 autisti con almeno cinque anni di esperienza - punti 2.
 - N. 4 autisti con almeno cinque anni di esperienza - punti 4.
 - N. 5 autisti con almeno cinque anni di esperienza - punti 6.
- f) Proposte migliorative/innovative rispetto ai requisiti minimi previsti dal Capitolato senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione - massimo punti 3.
- La valutazione terrà conto in particolare:
- Sicurezza e accessori dei mezzi.
 - Sicurezza utenti.
 - Uscite didattiche ulteriori rispetto a quelle previste.
 - Modalità di intervento in caso rottura-guasti mezzi.
 - Modalità di gestione eventuale trasporto portatori di handicap.
 - Controllo pagamenti utenti.
 - Percorsi - fermate - segnaletica.
 - Ulteriori iniziative/servizi/forniture gratuiti offerti nell'ambito del servizio.

L'offerta tecnica-qualitativa è esemplificata, pertanto potrà contenere anche solo alcuni degli elementi indicati, oppure prevederne altri aggiuntivi. La valutazione di tale punto sarà complessiva tenendo conto degli elementi migliorativi proposti.

La relazione dell'offerta tecnica-qualitativa deve essere articolata tenendo conto dei criteri da valutare sopra riportati; la medesima non deve fare riferimenti ad elementi economici, pena l'esclusione.

La relazione (escluse schede tecniche, certificazioni, percorsi, autorizzazioni sanitarie, ecc.) **non dovrà superare le 8 facciate di testo numerate, in formato A4, utilizzando il carattere Times New Roman carattere 12 interlinea doppia margini 2 cm su tutti i lati per un massimo di 25 righe per facciata. Eventuali facciate successive alla ottava non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione. Si precisa che per facciata si intende ciascuna delle due superfici di una pagina.**

A parità di punteggio complessivo, sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore riferito all'offerta economica.

Ad ulteriore parità sarà preferita la maggior anzianità nel servizio di trasporto scolastico.

In caso di parità di tutti i criteri sopraelencati si provvederà a sorteggio.

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

Se il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato.

Il prestatore del servizio deve partecipare, con il Responsabile referente, ad incontri con il personale dell'ufficio istruzione prima dell'inizio dell'anno scolastico per la programmazione del servizio ed ogni volta che l'Amministrazione Comunale lo ritengo opportuno, nonché ad eventuali assemblee degli utenti.

Nell'organizzazione dei servizi il prestatore dovrà attenersi alle eventuali disposizioni che verranno impartite in corso d'anno dall'Ufficio istruzione.

Il giorno d'inizio ed il calendario relativi al servizio annuale verranno comunicati di anno in anno dall'Amministrazione Comunale. Il prestatore per nessun motivo può esimersi dall'effettuare il servizio. Il servizio di trasporto scolastico potrà essere usufruito solo dagli utenti per i quali il Comune ha accolto la relativa domanda. Nel caso in cui per sopraggiunte avarie gli automezzi non potessero venire utilizzati, il prestatore del servizio è tenuto ad avvisare immediatamente l'Amministrazione Comunale e gli utenti interessati.

Esso dovrà, inoltre, assicurare la tempestiva sostituzione degli stessi e comunque la pronta riattivazione del servizio.

In caso di temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione o in ogni altro caso dovuto a cause di forza maggiore, il prestatore del servizio, previo accordo con il Comune, dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio, dandone tempestiva comunicazione agli utenti.

Ogni automezzo deve essere dotato di telefono cellulare al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità eventualmente occorsa (ad esempio in occasione di incidenti) al responsabile del servizio della Ditta ed all'Ufficio comunale preposto, così come per effettuare chiamate di emergenza.

Il prestatore del servizio dovrà altresì dare immediata comunicazione al Comune di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi durante il trasporto, anche nel caso in cui non ne fosse derivato alcun danno.

Il prestatore del servizio è altresì tenuto a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di legge in materia di sciopero nei servizi pubblici.

In caso di interruzione o di variazione di orario dell'attività scolastica comunicata dalle scuole, l'Amministrazione Comunale si impegna ad avvertire il prestatore del servizio tempestivamente o almeno 24 ore prima, ove possibile.

Il servizio di svolgerà sui percorsi e secondo gli orari indicati annualmente predisposto a cura del Comune sulla base delle iscrizioni al servizio raccolte - tali percorsi ed orari - in casi eccezionali - potranno essere suscettibili di modificazioni in corso d'anno che il Comune dovrà comunicare preventivamente alla Ditta aggiudicataria almeno con 48 ore di preavviso.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il servizio di trasporto scolastico mediante l'impiego di idonei mezzi di trasporto collettivo tecnicamente adeguati al servizio oggetto dell'appalto e dell'utenza specifica.

I veicoli effettivamente impiegati nel servizio appaltato devono corrispondere a quelli nominati nella domanda di partecipazione alla gara, fatte salve le future nuove acquisizioni; è fatta in ogni caso tassativa esclusione di modificazione della dotazione dei veicoli in servizio in senso peggiorativo in termini di vetustà e di capienza dei veicoli stessi.

La Ditta aggiudicataria dovrà operare per garantire sempre il servizio, tenendo conto del numero dei posti seduti e del numero di soggetti trasportati, con l'obiettivo di garantire il trasporto di andata e ritorno alla scuola nel minore tempo possibile.

Gli automezzi dovranno portare la tabella con la seguente dicitura: "Comune di Spilimbergo - Servizio di Scuolabus" e sul retro segnaletica con dicitura "Scuolabus - salita e discesa bambini" nonché l'iscrizione atta all'individuazione dell'impresa appaltatrice.

Al servizio dovranno essere adibiti esclusivamente i conducenti in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei ad effettuare il servizio richiesto; qualora gli stessi siano dipendenti dovranno essere legati al vettore con apposito contratto collettivo di categoria e previa attestazione delle regolare posizioni contributive, previdenziali ed assicurative.

Gli automezzi, omologati per il servizio stesso e rispondenti alle caratteristiche di cui al D.M. 18.04.1977 e successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere utilizzati nell'integrale rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi.

ART. 6 - VERIFICHE E CONTROLLI.

Al fine di valutare l'andamento del servizio, i percorsi e le eventuali nuove esigenze che insorgessero durante l'appalto, verranno effettuate di norma almeno due verifiche annuali tra il Responsabile della Ditta o un suo delegato, il Responsabile del Servizio o suo delegato.

Potranno essere attivate, in collaborazione con la Ditta, altre forme di verifica dell'andamento del servizio come ad esempio questionari verso gli utenti o altri strumenti atti a raccogliere informazioni sul servizio.

In ogni momento la Ditta appaltatrice può proporre all'Amministrazione Comunale innovazioni che, nel rispetto del presente Capitolato, siano funzionali a migliorare la qualità del servizio.

Il Comune si riserva, in ogni momento, la facoltà di effettuare controlli sul personale, sui mezzi e sulle modalità dei trasporti, per accertare che il servizio sia conforme all'appalto; in caso di accertate inadempienze saranno applicate le sanzioni di legge, se ricorre il caso, e quelle previste all'art. 12.

ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE.

Sono a carico della Ditta appaltatrice e compresi nel prezzo dell'appalto i seguenti oneri:

- a) Spese per il personale, in base ai contratti collettivi di lavoro ed oneri corrispondenti.
- b) Acquisto, manutenzione, riparazione ed ammortamento di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie al servizio, ivi compresi i consumi e le periodiche revisioni.
- c) Spese per l'uso di magazzini, tettoie, garage e quanto altro necessario al ricovero dei mezzi.
- d) Imposte e tasse.
- e) Danni a terzi o al Comune, causati dal personale o dai mezzi della Ditta Appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio.
- f) Danni causati dagli utenti e, in genere, da terzi, fatte salve le azioni di risarcimento nei confronti degli stessi.
- g) Spese connesse e conseguenti alla stipula del contratto ivi compresa la registrazione.
- h) Spese di accesso dalla sede dell'azienda al luogo di partenza dei diversi percorsi e viceversa.
- i) Spese qui non elencate ma necessarie per la regolare e completa attuazione del servizio ai sensi del presente Capitolato, ad eccezione dell'I.V.A. di legge che sarà addebitata a carico del Comune.

E' a carico del Comune esclusivamente il pagamento della tassa governativa relativa ai due mezzi dati in usufrutto.

Inoltre, la Ditta appaltatrice deve:

- a) Garantire che gli autisti siano in possesso di idonea patente abilitante e di abilitazione professionale.
- b) Comunicare al competente Ufficio comunale i nomi degli autisti impiegati nel servizio e le eventuali variazioni.
- c) Dotare ogni autista in servizio di telefono cellulare da mantenere acceso durante il servizio ed il cui numero va comunicato all'Ufficio comunale.
- d) Dare sollecita comunicazione all'Ufficio comunale di ogni incidente o fatto che, derivante dal servizio, abbia determinato danni a persone o a cose.
- e) Fornire al Comune i dati relativi al servizio, su supporto cartaceo e/o informatico.
- f) Consentire l'accesso agli scuolabus delle eventuali persone (max. una per scuolabus) incaricate dal Comune a prestare l'assistenza agli alunni delle scuole materne o per controlli sul possesso dell'abbonamento.

ART. 8 - VARIAZIONI IN CORSO D'APPALTO ED AGGIORNAMENTI ISTAT.

Il percorso all'interno del territorio servito è suscettibile di variazioni, da un anno all'altro oltre che, eccezionalmente, in corso d'anno.

Le variazioni della lunghezza del percorso giornaliero, sia in aumento che in diminuzione, contenute entro il 10% rispetto al chilometraggio medio giornaliero, non comporteranno variazioni del corrispettivo dovuto.

Il corrispettivo d'appalto sarà soggetto, su richiesta dell'appaltatore, al solo adeguamento ISTAT a partire dal secondo anno di contratto e così per ogni anno scolastico successivo.

L'aumento sarà calcolato con riferimento all'indice annuale fissato per i prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

ART. 9 - ULTERIORI DISPOSIZIONI.

La Ditta aggiudicataria dovrà possedere per l'intero periodo contrattuale i requisiti di cui al D.M. 20.12.1991 n. 448 ed essere in regola con la legge per il numero dei trasportati e con le disposizioni in materia di autotrasporti, specie per quanto riguarda la copertura assicurativa, e dovrà assumersi ogni responsabilità civile e penale derivante dal servizio; in particolare la Ditta dovrà osservare la normativa statale, ministeriale e regionale contenente le disposizioni in materia di trasporto scolastico.

La Ditta dovrà attuare il servizio nel rispetto degli orari e dei percorsi indicati ogni anno scolastico dall'Amministrazione Comunale.

E' vietata, sotto qualsiasi forma, la cessione totale o parziale dell'appalto ottenuto pena l'immediata risoluzione del contratto stesso ed il risarcimento dei danni o delle spese causate al Comune.

Il personale in servizio dovrà mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli utenti e dei cittadini tutti.

La Ditta si impegna a richiamare, multare e, se nel caso, sostituire, i dipendenti che non mantengano un comportamento corretto e riguardoso verso l'utenza o siano trascurati nel servizio o usino un contegno e un linguaggio scorretti o comunque inadeguati nei confronti della particolare categoria di utenti.

E' vietato il trasporto di persone estranee non autorizzate o studenti non compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione Comunale; è altresì vietato anticipare o posticipare le fermate di oltre cinque minuti dall'orario concordato ovvero effettuare fermate non concordate.

La Ditta, nell'espletamento del servizio, intratterrà rapporti ufficiali solo con il Comune di Spilimbergo e si atterrà scrupolosamente al presente Capitolato, escludendo che eventuali direttive, disposizioni di servizio od ordini di varia natura, possano essere impartiti direttamente da organismi scolastici, Enti o da genitori.

In caso di scioperi od assemblee programmati nelle scuole, o comunque di eventi scolastici con riflessi sul servizio di trasporto, la Ditta dovrà essere preavvertita almeno ventiquattro ore prima dal Comune, il quale curerà i rapporti diretti con le scuole. Per scioperi programmati che soltanto ritardano il regolare avvio giornaliero delle lezioni la Ditta dovrà essere avvertita tempestivamente dal Comune e garantire ugualmente, per quanto concretamente possibile, lo svolgimento del servizio. La Ditta deve assicurare per quanto concretamente possibile, anche in presenza di imprevisti e temporanei eventi, la continuità e regolarità del servizio.

ART. 10 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO.

Il prestatore del servizio dovrà emettere fatture mensili.

La liquidazione delle fatture verrà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento, previa acquisizione del visto del competente Responsabile del Servizio che attesti la regolarità del servizio effettuato e previa esibizione della documentazione attestante i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori.

La Ditta appaltatrice è formalmente obbligata ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 (nella versione ora emendata dagli art. 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187) a garantire la piena tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente appalto del servizio di trasporto scolastico, utilizzando allo scopo un apposito conto corrente dedicato e, comunque, assicurando il più pieno rispetto delle regole stabilite dalla fonte normativa richiamata.

L'Appaltatore dovrà indicare il numero di conto corrente dedicato ed il soggetto deputato ad operarvi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative al presente appalto, secondo le previsioni recate dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. determina la risoluzione di diritto del contratto, senza necessità di messa in mora e senza che la ditta inadempiente abbia titolo a qualsiasi forma di indennizzo o ristoro.

Parimenti, qualora la Ditta abbia notizia, in relazione all'esecuzione del contratto d'appalto, dell'inadempimento di proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria stabiliti dalla suddetta normativa, procederà all'immediata risoluzione del correlativo rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune sottoscrittore del contratto e la Prefettura.

ART. 11 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE.

Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza dello stesso è a totale carico dell'Appaltatore, che terrà indenne a tale titolo l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o molestia.

L'Appaltatore è unico responsabile in caso di eventuale inosservanza delle norme in materia di viabilità e di trasporto di persone e merci.

Per ogni veicolo adibito ai servizi oggetto dell'appalto, la Ditta dovrà essere in possesso di polizza assicurativa verso terzi (RC auto) con copertura di massimali nei termini di legge.

Il massimale previsto nella polizza non è da ritenersi in alcun modo limitativo della responsabilità assunta dalla Ditta appaltatrice sia nei confronti dei terzi, ivi compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Ente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere all'assicurazione degli alunni trasportati per i danni che a questi possono derivare nella esecuzione del trasporto.

Tale assicurazione dovrà comprendere anche la copertura di infortunio in salita e discesa degli utenti.

La stessa Ditta dovrà dare immediata comunicazione al Comune di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi durante il trasporto (all'andata e/o ritorno), anche quando non ne sia derivato alcun danno.

Per le responsabilità dell'Appaltatore si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si debbono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto, durante le soste e le fermate.

E' ritenuto idoneo un contratto di assicurazione di ciascun scuolabus con massimale unico non inferiore a € 10.000.000,00 che preveda l'estensione alla responsabilità civile passeggeri nei confronti di Terzi.

ART. 12 - PENALITA'.

Ogni singolo inadempimento da parte della Ditta potrà dare luogo all'applicazione di penalità, in relazione alla gravità ed eventuale recidiva di quanto riscontrato e, in particolare:

Tipologia di penale

- a) € 500,00 per utilizzo di mezzi non corrispondenti a quelli indicati nel presente capitolato e non autorizzati preventivamente.
- b) € 250,00 (dopo la terza contestazione relativa a tale tipologia) per ritardi superiore a 10 minuti nell'arrivo degli alunni presso le rispettive sedi scolastiche o di prelievo degli stessi dalle medesime sedi.
- c) € 500,00 per parziale percorrenza del tragitto prescritto, non preventivamente autorizzata, o mandato rispetto delle fermate previste e disservizio a danno degli utenti.
- d) € 1000,00 ogni qualvolta viene negato l'accesso agli incaricati del Comune ad eseguire i controlli di conformità al presente Capitolato.
- e) € 200,00 mancata osservanza da parte del personale della Ditta di un comportamento civile, decoroso ed adeguato all'età degli utenti.
- f) € 1.000,00 per ogni infrazione degli ordini emessi dall'ufficio comunale competente nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo.
- g) € 2.000,00 nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 5 del presente Capitolato.
- h) Da € 100,00 a € 3.000,00 per ogni ulteriore infrazione alle norme previste dal Capitolato, a seconda della gravità.

L'Ufficio comunale competente provvederà a contestare la violazione con raccomandata A/R, dal ricevimento della quale la Ditta disporrà di giorni otto per far pervenire le proprie controdeduzioni. Qualora non pervenisse riscontro o le controdeduzioni non fossero ritenute adeguate, si provvederà ad applicare la penale (previa comunicazione scritta alla Ditta), che dovrà essere versata con le modalità indicate dal Comune. In caso di mancato pagamento della suddetta penale, il Comune potrà valersi, in via subordinata, sulla cauzione.

In tal caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata a reintegrare il deposito cauzionale, su semplice richiesta scritta inviata dal Comune, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna grave conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione scritta. Per i casi non specificatamente previsti l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile.

Qualora la Ditta aggiudicataria sia stata sanzionata complessivamente per tre volte nel corso di un anno scolastico, verranno attivate le procedure di risoluzione di diritto del contratto.

La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di Legge ed ai Regolamenti concernenti il servizio stesso.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

La soppressione del servizio ovvero la sua sospensione senza che vi sia la possibilità di ripristino con sicurezza di continuità, può dar luogo alla risoluzione del contratto senza pretesa alcuna, da parte della Ditta aggiudicataria, di eventuali danni contrattuali.

In caso di inadempimento ritenuto grave il Comune procederà alla risoluzione del contratto con le modalità previste dall'art. 1454 del Codice Civile, provvedendo al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altra impresa, previa escussione della cauzione definitiva a titolo di penale.

La risoluzione avverrà di diritto nei seguenti casi:

- a) Sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Impresa del servizio affidato;
- b) Per il verificarsi, in capo all'Aggiudicatario, di una delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- c) Qualora l'aggiudicatario contravenga al rispetto dell'art. 9 in ordine alla cessione del contratto;
- d) In caso di inosservanza accertata della normativa in materia di assicurazione RCA e di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro nonché in materia assistenziale e previdenziale;
- e) Nel caso contemplato nel penultimo capoverso del precedente art. 12.

Nei suddetti casi, la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunichi all'aggiudicatario, mediante lettera raccomandata A/R, che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.

E' comunque riconosciuta al Comune la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 12 del presente capitolato e gli ulteriori danni, con preventiva rivalsa, nell'ordine, sulle somme dovute a titolo di corrispettivo e sulla cauzione definitiva depositata.

Il contratto d'appalto derivante dall'affidamento del servizio a norma del presente Capitolato si intenderà risolto in caso di scioglimento o cessazione della Ditta appaltatrice.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, la Ditta aggiudicataria dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 14 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.

Per partecipare alla gara i soggetti concorrenti devono prestare una cauzione **provvisoria di Euro 12.441,60** secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara.

L'impresa appaltatrice dovrà costituire all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva in uno dei modi indicati nell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 nella misura del 10% del contratto al netto dell'I.V.A.

La garanzia deve prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016.

Tale cauzione viene richiesta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della Ditta appaltatrice, ivi compreso il maggior prezzo che il Comune dovesse pagare in caso di diversa assegnazione del contratto già aggiudicato alla Ditta, nonché in caso di risoluzione del contratto stesso per inadempienze della ditta appaltatrice.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La Ditta è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune si sia avvalso, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 15 – CONTROVERSIE.

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, ai sensi degli articoli 205 e 206 del Codice 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza del Tribunale di Pordenone, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI.

Tutte le spese relative al contratto d'appalto, nessuna esclusa, sono a totale carico della Ditta appaltatrice.

ART. 17 – RINVIO A NORMATIVA GENERALE.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alla normativa vigente, statale e regionale, in materia di trasporti di persone, a quanto disposto dal Codice Civile all'art. 1681 e seguenti in materia di trasporto di persone.
